

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-07-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	08/07/2021	22	Forte esplosione nella notte a Dubai Nessuna vittima nel maxi incendio al porto <i>Redazione</i>	3
AVVENIRE	08/07/2021	17	Il terremoto alla moviola che dura ormai da sei anni <i>Lucia Capuzzi</i>	4
CORRIERE DELLA SERA	08/07/2021	5	I contagi risalgono oltre quota mille <i>Paola Caruso</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	08/07/2021	29	Marta che cataloga le frane: Sulle Alpi tanti cedimenti, ne abbiamo mappati 508 <i>Giovanni Caprara</i>	6
LIBERO	08/07/2021	10	La carica dei 3mila alpini che ha vaccinato l'Italia <i>Massimo Sanvito</i>	7
MESSAGGERO	08/07/2021	3	Indagati per tutto, basta E i sindaci vanno in piazza <i>Diodato Pirone</i>	9
MESSAGGERO	08/07/2021	39	La ricerca l'arma più potente contro il coronavirus <i>Giampiero Valenza</i>	11
SOLE 24 ORE	08/07/2021	6	Covid, nuovi casi in forte aumento nel mondo per la variante Delta = Giappone verso la proroga dello stato d'emergenza <i>Riccardo Sorrentino</i>	12
SOLE 24 ORE	08/07/2021	20	Passaggi manuali e dati mancanti, il green pass frena Covid. La certificazione digitale si arena nelle fragilità e lacune della delicata infrastruttura nazionale, con una complessità mai tentata prima in Italia <i>Alessandro Longo</i>	14
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/07/2021	1	Nuova eruzione dell'Etna, la cenere crea disagi nel catanese <i>Redazione</i>	16
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	07/07/2021	1	Bando Crt, 75 nuovi mezzi per associazioni PC di Piemonte e VDA <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	07/07/2021	1	Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni: 7 luglio <i>Pinchi</i>	18
adnkronos.com	07/07/2021	1	Covid oggi Veneto, 80 contagi: bollettino 7 luglio <i>Grossi</i>	19
adnkronos.com	08/07/2021	1	Covid, nel mondo superati i 4 milioni di morti <i>Mrtrepetto</i>	20
adnkronos.com	07/07/2021	1	Vaccini covid Italia, superato il 40% dei vaccinati <i>Grossi</i>	21
adnkronos.com	08/07/2021	1	Covid Gb, l'appello dei medici a Johnson: "Fermi la riapertura" <i>Mrtrepetto</i>	22
adnkronos.com	07/07/2021	1	Covid, Locatelli: "Non ci sarà quarta ondata" <i>Grossi</i>	23
adnkronos.com	07/07/2021	1	Covid Israele, Pfizer meno efficace con variante Delta <i>Redazione</i>	24
ansa.it	07/07/2021	1	Oms, superati 4 milioni di morti per Covid-19 nel mondo - Mondo - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	07/07/2021	1	Covid, il 90% della popolazione Gb ha ora gli anticorpi - Europa - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	07/07/2021	1	Maltempo: piogge e temporali al Nord, allerta in Lombardia - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	07/07/2021	1	Covid: in Cina focolai epidemici anche con i vaccini - Medicina <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	07/07/2021	1	Covid: dall'Italia un aerosol per combattere le varianti - Medicina <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	07/07/2021	1	Rimodulati orari apertura statale Tre valli - Sisma & Ricostruzione <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	07/07/2021	1	Covid: niente test o quarantena per i bimbi in viaggio - Sanità <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	07/07/2021	1	Il "San Segundin" agli angeli del fango di Ventimiglia - Liguria <i>Redazione Ansa</i>	32
ansa.it	07/07/2021	1	Incendio area vicino Monterubbiano, alcune famiglie evacuate - Marche <i>Redazione Ansa</i>	33
ansa.it	07/07/2021	1	Monopattino elettrico innesca incendio in negozio a Bologna - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	34
ansa.it	07/07/2021	1	Siccità: autorità Po, piogge non migliorano situazione - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	35
ansa.it	07/07/2021	1	Oms, Ryan: "Occorre cautela nella revoca delle restrizioni anti-covid" - Mondo <i>Redazione</i>	36
ansa.it	07/07/2021	1	Tromba d'aria, Regione attiva procedure per stato emergenza - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	37

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-07-2021

repubblica.it	07/07/2021	1	Covid, Galli: "Variante Delta arriva in fretta. In Italia potrebbe raggiungere il 100% dei casi"	38
			<i>Redazione</i>	
repubblica.it	08/07/2021	1	Coronavirus nel mondo, Tokyo verso un nuovo stato di emergenza. Contagi record in Corea del Sud - la Repubblica	39
			<i>Redazione</i>	
corriere.it	07/07/2021	1	Nuova eruzione dell'Etna: pioggia di cenere. A Catania consigliate le mascherine in strada	40
			<i>Salvo Fallica</i>	
ilgiornale.it	07/07/2021	1	L'anemia falciforme è associata a forme gravi di Covid	41
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	08/07/2021	1	Giustizia, i Sindaci in piazza a Roma: Indagati per tutto, basta	42
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	08/07/2021	1	Covid, a Wembley è rischio focolai. Paura per la finale: in mille in viaggio dall'Italia	43
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	07/07/2021	1	Rieti, incendio di sterpaglie in Sabina: intervento dei vigili del fuoco	44
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	07/07/2021	1	Covid Italia, bollettino oggi 7 luglio 2021: 1.010 casi (+103) e 14 morti. Tasso di positività allo 0,6%	45
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	08/07/2021	1	Varianti, dalla Alfa alla Delta: ecco tutte le mutazioni del Covid. Il virologo Portella: La Kappa presto dilagherà	48
			<i>Redazione</i>	
ilmessaggero.it	07/07/2021	1	Ostia, incendio nella pineta di Castel Fusano: distrutti dalle fiamme cento metri di sottobosco	49
			<i>Redazione</i>	
lapresse.it	07/07/2021	1	Covid, Gentiloni: in Ue 62% adulti vaccinati con una dose, 4% con due	50
			<i>Redazione</i>	
lapresse.it	08/07/2021	1	Emirati Arabi, incendio in porto Dubai sotto controllo: no vittime	51
			<i>Redazione</i>	
lastampa.it	08/07/2021	1	Covid, ecco chi rischia di più di finire in terapia intensiva	52
			<i>Redazione</i>	
lastampa.it	07/07/2021	1	Covid, studio dell'università di Bruxelles: "Virus e anticorpi nelle lacrime"	53
			<i>Redazione</i>	
lastampa.it	07/07/2021	1	Tetti scoperti, cortili allagati e alberi sradicati: danni per il maltempo nel Novarese	54
			<i>Redazione</i>	
panorama.it	07/07/2021	1	Covid, ecco come infettiamo i nostri cani e gatti	55
			<i>Redazione</i>	
agenparl.eu	07/07/2021	1	L'82 Centro C.S.A.R. dell'Aeronautica Militare soccorre un uomo colto da malore nel Parco delle Madonie	56
			<i>Redazione</i>	
agenparl.eu	07/07/2021	1	Comunicato Regione: Difesa del suolo. Pronti sette nuovi cantieri, dall'Appennino piacentino al bolognese, per la messa in sicurezza dei territori colpiti dal maltempo. Investimenti per circa mezzo milione di euro. L'assessore Priolo: "Opere fondamentali"	57
			<i>Redazione</i>	
agenparl.eu	07/07/2021	1	Comunicato Regione: Difesa del suolo. Fiume Panaro, procedono i lavori per la messa in sicurezza della briglia di Zenzano. Intervento da 240mila euro. Priolo: "Passo avanti per la sicurezza di un'area caratterizzata da collegamenti stradali importanti e"	58
			<i>Redazione</i>	
agenparl.eu	07/07/2021	1	Allerta meteo giovedì 8 luglio, alta probabilità di temporali di forte intensità con possibili danni e disagi	59
			<i>Redazione</i>	
agenparl.eu	07/07/2021	1	Pericolo incendio alto sul cagliaritano - Comunicato stampa	60
			<i>Redazione</i>	
AGENZIASTAMPAITALIA.IT	07/07/2021	1	Protezione Civile: Dipartimento e Coldiretti insieme per migliorare la resilienza dei territori	61
			<i>Redazione Asi</i>	
avionews.com	07/07/2021	1	Incendi boschivi in Sardegna. Aerei Canadair ed elicotteri impegnati	62
			<i>Redazione</i>	
avionews.com	07/07/2021	1	Aerei e meteo. Maltempo: piogge e temporali al Nord	63
			<i>Redazione</i>	
avionews.com	07/07/2021	1	Incendi. Team italiano in Libia per supportare autorità locali	64
			<i>Redazione</i>	
efanews.eu	07/07/2021	1	Protezione civile-Coldiretti insieme per migliorare resilienza territori	65
			<i>Redazione</i>	

Forte esplosione nella notte a Dubai Nessuna vittima nel maxi incendio al porto

[Redazione]

A fuoco una nave container ancorata alle banchine di Jebel Ali. Un incendio scoppiato su una nave container nel porto principale di Dubai a seguito di un'esplosione è stato tenuto sotto controllo senza vittime, secondo le notizie diffuse dall'ufficio stampa emiratino. Non sono state segnalate vittime, ha scritto il Dubai Media Office su Twitter. Il post è stato accompagnato da un video dei vigili del fuoco che affrontavano l'incendio su una grande nave carica di container mentre le fiamme spargevano detriti sulla banchina. Il porto è in grado di gestire le portaerei ed è stato il porto di scalo più trafficato della marina statunitense al di fuori degli Stati Uniti nel 2017. Eventi simili sono una rarità nell'ultra-sicuro emirato del Golfo, uno dei sette che compongono i ricchi Emirati Arabi Uniti. Ero fuori sul mio balcone. Il mio amico ha visto qualcosa di giallo venire su (come) il sole. Ho scattato la foto e dopo (c'era) un suono, ha detto la stagista Clémence Lefaix, che alloggia vicino al luogo dell'esplosione e ha postato una foto di una palla di luce arancione brillante contro il cielo notturno di fronte ai condomini. -tit_org-

Il terremoto alla moviola che dura ormai da sei anni

[Lucia Capuzzi]

UN LENTO COLLASSO CHE L'OCCIDENTE NON VUOL VEDERE Il terremoto alla moviola che dura ormai da sei anni Un terremoto alla moviola. Invisibile agli occhi distratti dell'Occidente. Così si possono definire gli ultimi sei "anni horribiles" di Haiti, Adifferenzadelsismadel2010 - che con la sua inaudita violenza aveva catturato, almeno per qualche settimana, l'attenzione internazionale -, l'attuale collasso dell'isola è rimasto invisibile agli occhi distratti dell'Occidente, Eppure, i segnali d'allarme erano stati chiari. Dall'inizio dell'anno, la violenza anarchica si era estesa per l'intero Paese, al ritmo di tre omicidi al giorno nella sola capitale e sette sequestri al giorno. I pochi cooperanti presenti, gli attivisti locali, la Chiesa lo denunciano con forza da tempo. Fino all'omicidio di Jovenal Moise, nella notte tra martedì e ieri, però, il mondo era parso non accorgersi della gravità della crisi in atto. A mandare in pezzi il già fragilissimo equilibrio istituzionale della nazione più povera dell'emisfero Ovest è stata la contestata elezione del 15 settembre 2015. Le accuse di frode per favorire Moise, pupillo dell'ex leader Michel Martelly, hanno creato un vuoto di potere di quasi due anni: solo nel febbraio 2017, il nuovo capo di Stato ha potuto insediarsi. La tregua, però, è durata poco. Un ulteriore punto di inflessione si è verificato nell'estate 2018 con la scoperta dello scandalo Petrocaribe, Un mega-giro di mazzette che ingoiato tra i due e i quattro miliardi di dollari di aiuti venezuelani: due volte e mezzo il bilancio annuale del Paese. Nella torbida vicenda sono state implicate - in base all'inchiesta della Corte dei Conti - le ultime quattro amministrazioni. Moise, anche per il suo legame con Martelly, è diventato bersaglio della rabbia popolare. Dopo un primo ciclo tra estate e autunno 2018, le proteste non si sono mai fermate. Dall'inizio del 2019 hanno cambiato pelle. Con un anno di anticipo sul Covid, la furia haitiana ha coniato la versione nazionale di "lockdown": il Peyi lock, l'aparalisi generale del Paese, con barricate e manifestazioni, spesso violente. L'isola è rimasta "congelata" fino all'inizio 2020: il braccio di ferro ha prosciugato le già magre finanze, con i prezzi del cibo schizzati alle stelle e la metà della popolazione in situazione di insicurezza alimentare. Perfino le legislative di fine 2019 sono saltate. Chiuso il Parlamento, Moise ha governato per decreto, facendo crescere ancor più il malcontento. L'escalation è culminata lo scorso febbraio quando lo scontro sulla durata del mandato tra presidente e opposizione è diventato aperto e feroce. Per l'opposizione, il leader aveva già terminato gli anni di incarichi. Quest'ultimo ne esigeva uno supplementare a causa del ritardo nell'insediamento. Il suo assassinio ha messo fine alla disputa. Ma non al caos. Lucia Capuzzi Il sisma del 2010 aveva incontrato l'attenzione internazionale. Poi il silenzio. Nonostante dal 2015 fossero chiari segnali d'allarme sulla grave crisi politica Moise assassinato da un'Haiti nel caos; "È d'aspetti E - 3s.. B; é ' î i -tit_org-

I contagi risalgono oltre quota mille

[Paola Caruso]

L'Oms: nel mondo superati i 4 milioni di decessi Sotto i 6 anni niente test o quarantena per i viaggi I contagi risalgono oltre quota mila MILANO Abbiamo appena superato il tragico traguardo di quattro milioni di morti per Covid-19 nel mondo, un dato che sicuramente sottovaluta il bilancio complessivo, ha detto il direttore generale dell'Organizzazione mondiale della sanità, Tedros Adhanom Ghebreyesus, precisando che il bilancio reale è certamente più alto. Il mondo è in un momento pericoloso ha sottolineato Ghebreyesus; la variante Delta è stata individuata in 104 Paesi. A livello globale, infatti, i nuovi contagi sono aumentati per la seconda settimana consecutiva, crescendo del 3% dal 28 giugno al 4 luglio (oltre 2,6 milioni), rispetto alla settimana prima, mentre i decessi segnano un -7% nello stesso arco di tempo, raggiungendo però il triste numero di 4 milioni complessivi, nonostante le quasi 54 mila vittime in sette giorni rappresentino il dato più basso da ottobre 2020. Anche in Italia si osserva un lieve incremento dei casi: sono oltre mille i contagi in 24 ore per la precisione 1.010 secondo l'ultimo bollettino, che riportano la situazione indietro al 19 giugno. E da allora che non si superava la soglia di mille nuove infezioni. Abbastanza stabile è invece il tasso di positività: si attesta allo 0,6% (l'approssimazione di 0,567%) contro lo 0,5% del giorno prima grazie a 177.977 tamponi, rimanendo sotto l'1% da tre settimane. Ad avere il maggior numero di nuovi positivi è la Campania, che comunica +208 casi (non succedeva dal 10 giugno), seguita da Sicilia (+109), Lazio (+104) e Lombardia (+100). Diminuiscono le vittime: 14 contro le 24 di martedì, per un totale 127.718 da febbraio 2020. È il secondo dato più basso dell'anno, dopo i 12 decessi di domenica 4 luglio, e uguale ai 14 di domenica 27 giugno. Da notare che la Lombardia, che ha pagato il prezzo più alto in termini di vittime con 33.791, comunica zero morti per la seconda volta a luglio. Buone le notizie dal sistema sanitario. Gli ospedali continuano a svuotarsi in area critica e non: sono 37 in meno i posti letto occupati dei reparti Covid ordinari, per un totale di 1.234 ricoverati e meno quelli occupati in terapia intensiva per un totale di 180 malati gravi, con 8 ingressi in rianimazione. Intanto: per i bambini sotto i 6 anni non ci sarà l'obbligo di sottoporsi al tampone per motivi di viaggio. Lo stabilisce un emendamento al Sostegno bis approvato in commissione Bilancio. Paola Caruso RIFRODUZIONE RISERVATA Casi totali finora 4.265.714 Positivi attualmente 41.840 Guariti 4.096.156 Fonte: Dati Protezione civile alle 17 di ieri Totale variazione quotidiana Ricoveri in terapia intensiva Corriere della Sera -tit_org-

Marta che cataloga le frane: Sulle Alpi tanti cedimenti, ne abbiamo mappati 508

La geologa che studia gli effetti del cambiamento climatico

[Giovanni Caprara]

Marta che cataloga le frane: Sulle Alpi tanti cedimenti, ne abbiamo mappati 508 di Giovanni Caprara Studio le montagne per cogliere i segni dei loro cedimenti causati dal cambiamento climatico e prevenire i rischi che possono portare alle popolazioni. Marta Chiarie con il gruppo di ricerca GeoClimAlp dell'Istituto per la protezione idrogeologica del Cnr è la protagonista del primo catalogo delle Alpi italiane in alta quota ricco dei dati che fotografano le situazioni nelle diverse zone. A causa della temperatura più elevata spiega Chiarie si verificano dei crolli di roccia in grado di innescare fenomeni come le frane con conseguenze molto pericolose. I cedimenti sono degli indicatori, rivelano come le nostre vette rispondono al mutare delle condizioni determinate per il 90% dall'ambiente più caldo. Il segnale è ormai senza incertezze. L'operazione ha permesso di raccogliere i dati degli ultimi vent'anni considerando eventi prima ignorati ad altezze superiori ai 1.500 metri registrando 508 segnali di instabilità tutto l'arco alpino, dalle frane ai ghiacci. Spesso aggiunge la scienziata altri fatti che accadono a quote più basse sfuggono, mentre bisogna avere una visione d'insieme per cogliere la realtà delle trasformazioni in corso, potenziali fonti di pericolo, oltre che dannose alterazioni ambientali. Marta Chiarie (55 anni, torinese di nascita e di studi) ha compiuto ricerche negli Stati Uniti, a Denver, e in Canada, all'Università vicino a Vancouver, ma poi è tornata a casa. Ho sempre avuto una grande passione per la natura. E dopo aver immaginato di occuparmi di agraria o veterinaria ho abbracciato la geologia, che mi ha portato nel mondo della ricerca che più amavo; una passione condivisa con mio marito, anche lui geologo. Le indagini fin qui compiute dimostrano come più si sale, anche oltre i 2.500 metri, più i cedimenti sono evidenti. E pur essendo molto in alto sono potenziali fonti di disastri verso il basso. Lo dimostra il caso del 2017 quando al mattino del 23 agosto una grande frana si staccò dalla parete nord-est del Pizzo Cengalo, in Svizzera, a tremila metri: da lì nacque una colata impressionante di detriti rocciosi stimata in circa 4 milioni di metri cubi che, scendendo, devastò la Val Bondasca investendo l'abitato di Bondo. Ciò non accadde all'improvviso, perché già nei mesi precedenti si erano registrati primi ridotti cedimenti senza immaginare che cosa potessero significare. Più di recente, nel febbraio scorso, la separazione di una parte di un ghiacciaio in India, nella zona dell'Himalaya vicino al Parco nazionale del Nanda Devi, ha provocato un disastro simile a quello del Vajont nel 1963. La grande massa ha colpito una diga e travolto i centri abitati nelle vicinanze provocando 150 vittime. I frammenti rocciosi riempiono di detriti i torrenti che diventano per questo rovinosi a valle spingendosi a valle. Uno studio attento delle montagne può aiutare a prevenire i rischi per le popolazioni. Con il mutamento del clima dobbiamo convivere. Abbiamo ancora un po' di tempo; i conoscenti a mollo ridolla ed è necessario l'approccio internazionale perché il problema riguarda tante nazioni. La mappa finora realizzata è un punto di partenza, un primo catasto online delle frane di alta quota nelle Alpi italiane disponibile sul web e che sarà integrato da ricerche effettuate anche da alcune regioni. Ogni punto indagato è arricchito di tutti i dati che caratterizzano il luogo e i fenomeni. Merito di Marta. Che adesso sorride: La mia passione per la montagna è grande, forse eccessiva... visto che i miei due figli hanno pensato bene di occuparsi d'altro scegliendo l'architettura e l'informatica. I risultati Le ricerche dimostrano come, anche oltre i 2.500 metri, i crolli sono più evidenti. Torinese Marta Chiarie ha 55 anni ed è nata a Torino. È una ricercatrice dell'Istituto per la protezione idrogeologica del Cnr. Ha svolto periodi di studio negli Usa (in Colorado) e in Canada -tit_ org-

La carica dei 3mila alpini che ha vaccinato l'Italia

Il Paese diviso in 4 raggruppamenti. I volontari che finora hanno svolto 10mila turni, guidati dal generale Figliuolo, hanno lavorato giorno e notte per salvarci dal virus

[Massimo Sanvito]

Il Corpo sempre al servizio del bene comune La carica dei Smila alpini che ha vaccinato l'Italia Il Paese diviso in 4 raggruppamenti. I volontari che finora hanno svolto 10mila turni, guidati dal generale Figliuolo, hanno lavorato giorno e notte per salvarci dal virus MASSIMO SANURRO Ci volevano gli alpini per sbrogliare la matassa. Prendere in mano il pailino del gioco in una partita molto intricata e mettere la pallarete. U generale Figliuolo, penna nera di lungo corso, fiero con le sue stellette sulla divisa (non ce ne voglia la Murgia...) ci aveva subito tranquillizzato. Era bastata la sua presenza in tv e sui giornali. Poche parole e tanti fatti, lo abbiamo pensato tutti. E infatti i numeri gli hanno già dato ragione. Perché se la campagna vaccinale sta funzionando come un ingranaggio perfetto, salvando vite umane e svuotando le terapie intensive, lo dobbiamo proprio agli alpini. Quando il paese era in preda al caos per l'incapacità del super commissario Arcuri sono arrivati loro a mettere ordine, con metodo e disciplina. TRIAGE E TAMPONI Un po' di dire, giusto per rendere l'idea del lavoro abnorme messo in campo dai fantastici volontari raggruppati sotto il cappello della sezione di Protezione Civile dell'Aria, l'Associazione nazionale alpini, anche se non bastano dati e tabelle per dare contezza di ciò che questo glorioso corpo ha saputo offrire e che siamo certi - saprebbe offrire in ogni circostanza. Spulciando il portale VoIA, che dal 2016 gestisce gli iscritti, fino al 19 maggio (ultimi numeri disponibili) si sono registrate 54 attività a supporto delle vaccinazioni, 2.643 volontari impegnati su 9.927 turni per 10.094 giornate. Un servizio impeccabile, di cuore e di sostanza, che si somma a tutto ciò che è venuto prima: montaggio delle tensostrutture per triage e tamponi, trasporto delle mascherine e dei dispositivi di protezione, interventi di sanificazione e di aiuto alla popolazione, rifornimento di generi alimentari per la popolazione più bisognosa, supporto in denaro e in beni di prima necessità a residenze per anziani e per disabili. Quattro sono i raggruppamenti dell'Aria impegnati in ogni angolo d'Italia per combattere una guerra senza colpi di mortaio e sventagliate di mitragliatrici, ma contro un nemico subdolo che da oltre un anno e mezzo ci tiene sotto scacco. Il primo, coordinato da Paolo Rosso, è attivo in accompagnano quotidianamente medici e infermieri a casa delle persone più fragili per immunizzarle. Il secondo raggruppamento (Lombardia ed Emilia-Romagna), coordinato da Ettore Avietti, oltre che per la costante e assidua presenza nei centri vaccinali più grandi del paese - su tutti quello del Palazzo delle Scintille a Milano - si è distinto per la quantità esagerata di asfalto percorso per i trasporti con mezzi articolati: 17.000 chilometri da gennaio ad aprile. Il drive-in di Trenno, voluto a tutti i costi dal generale Figliuolo, grazie al loro impegno è diventato un simbolo dell'eccellenza sanitaria di Regione Lombardia, perché qui sono impegnate a turno tutte le sezioni lombarde degli alpini. DIVISIONI Il terzo raggruppamento, invece, quello del Triveneto che comprende Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Trentino Alto Adige, coordinato da Andrea Da Broi, ha impegnato 1.600 volontari per 5.075 giornate, La chicca è rappresentata sicuramente dal magazzino di Campiglia dei Berici (Vicenza), dove è stato allestito, in collaborazione con la Sanità Alpina, un centro vaccinale dedicato all'immunizzazione di tutti i volontari della Protezione Civile veneta, autorizzato e certificato dall'Asl e gestito interamente dall'Aria. Infine, il quarto raggruppamento coordinato da Sauro Lambruschi, che comprende il resto d'Italia. Tra le sezioni impegnate nell'assistenza ai punti vaccinali, quelle di Firenze, Massa Carrara-Alpi Apuane, Marche, Molise, Sardegna e l'Abruzzi, i cui volontari con 175 giornate di lavoro e con il supporto del battaglione Vicenza del Alpini hanno dato un contributo determinante per l'allestimento del centro "Val Pescara" che serve 25 Comuni. In totale, le sezioni dell'Italia peninsulare si sono smazzate 3.600 ore di lavoro. E allora dobbiamo toglierci il cappello di fronte a questi uomini meravigliosi. Uomini che agli inizi della pandemia, in soli sette giorni, hanno realizzato un ospedale all'interno della Fiera di Bergamo, Uomini che hanno riattivato cinque ospedali dismessi in

Veneto e due in Piemonte. Uomini che a Schiavonia hanno montato un grande ospedale da campo donato dal Qatar. Uomini che ci stanno salvando dal covid, a cui va il nostro infinito grazie. RirtiOOU OWE mSERVATA -tit_org- La carica dei 3mila alpini che ha vaccinato l'Italia

Indagati per tutto, basta E i sindaci vanno in piazza

[Diodato Pirone]

Indagati per tutto, basta E i sindaci vanno in piazza ^Protesta a Roma. Decaro: se firmi rischi ^Ricevuti dal premier Lamorgese già al l'abuso d'ufficio, se non firmi è omissione lavoro sul nuovo Testo unico degli enti loc IL CASO ROMA Perché i partiti, tutti, ci hanno messo tanto tempo per trovare candidati per le prossime elezioni comunali che coinvolgono tutte le grandi città italiane? Perché ci sono così poche personalità che ambiscono a diventare sindaco, un tempo incarico assai prestigioso? La risposta sta nella manifestazione dei primi cittadini tenuta ieri a Roma con a quale l'Anci, l'associazione degli 8.000 Comuni italiani, ha lanciato un ultimatum: entro tre mesi va abolito o cambiato radicalmente il testo del reato dell'abuso d'ufficio e almeno tre articoli del Tuel (Testo unico enti locali) che definiscono i compiti dei sindaci. La situazione è paradossale - ha spiegato Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci - ora se firmi un provvedimento anche banale rischi l'abuso d'ufficio, se non io firmi rischi l'omissione d'atti d'ufficio. A far traboccare il vaso è stata la vicenda della sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, raggiunta a giugno da un avviso di garanzia per lesioni colpose perché un bambino si era fatto male in un asilo. TROPPO TEMPO PERSO Ma l'allarme risale ad anni fa. Sono più di quattro anni, infatti, che l'Anci attende che sia trasformato in fatti concreti il pacchetto di proposte elaborato proprio per impedire il blocco dell'attività amministrativa. Pacchetto che Decaro, accomagnato da un nutrito gruppo di colleghi, ieri ha presentato al premier Mario Draghi assieme alla richiesta di fare in fretta: se fra tre mesi tutto sarà rimasto come prima i sindaci sono pronti a nuove iniziative clamorose, Draghi si è mostrato sensibile e solidale - dichiara al Messaggero Decaro - E ci ha assicurato che seguirà con estrema attenzione il tema e le iniziative alle quali il governo sta già lavorando. La ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, sta già lavorando a riformare gli articolo 50,54 e 107 del Tuel (il Testo unico degli enti locali) per ridefinire le responsabilità dei sindaci. Non introdurremo uno scudo penale per i sindaci, ma non è possibile che siano responsabili anche se cade un cornicione ha ribadito ieri la Lamorgese Nel provvedimento di revisione del Tuel introdurremo alcune innovazioni anche sulle ordinanze. Siamo consapevoli della difficoltà nel trovare qualcuno che voglia partecipare alla vita pubblica sapendo che poi dovrà affrontare chissà quali problemi giudiziari. In effetti i numeri - raggruppati dall'ex ministro Enrico Costa, ora in Azione, sul sito www.presuntoinnocente.com parlano da soli. Secondo i dati Istat, nel 2017 sono stati 6.500 i procedimenti aperti per abuso d'ufficio, ma solo 57 le condanne. Nel 2018 quelli definiti da Gip e Gup (quindi oltre il primo filtro delle Procure) sono stati 7.133 ma ben 6.142 sono stati archiviati, Nella stragrande maggioranza dei casi - spiega Costa i sindaci vengono assolti perché il fatto non sussiste ma dopo anni di peregrinazioni spesso su esposti infondati o strumentali delle opposizioni. Vorrei che fosse chiaro - insiste Decaro - che noi non chiediamo impunità di alcun genere ma solo leggi cristalline che invece di ostacolare la nostra azione come accade attualmente la agevolino, In realtà i sindaci negli anni scorsi qualcosa hanno ottenuto. Ad esempio non è più in vigore la disposizione che li rendeva genericamente responsabili della Protezione Civile, per cui ci sono stati moltissimi casi di condanne di primi cittadini per alluvioni o eventi legati al maltempo sui quali non avevano alcuna responsabilità diretta, L'anno scorso, poi, il governo Conte 2 con il decreto semplificazioni ha limato le norme sull'abuso d'ufficio con l'obiettivo di eliminare o quantomeno ridurre il fenomeno della "paura della firma" per cui sindaci e responsabili amministrativi evitano di varare misure per non esporsi a provvedimenti giudiziari, La mini-riforma ha ricondotto l'abuso d'ufficio a specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge, escludendo quindi tutti i casi minori previsti da regolamenti dai quali spesso nascevano provvedimenti giudiziari basati sugli esposti di esponenti delle opposizioni o degli interessi colpiti. Spero davvero che questa sia la volta buona - chiosa Decaro - Indagati per tutto basta ' y, Eismdaciranno in piazza fallite, lici, è dt stetti - ä OgnlliKldaKcslInisfcniB - to to-.. - ro - Perché il fatto che sia difficile trovare candidati sindaci per le grandi città italiane è un campanello d'allarme per tutta la società italiana. Diodato Pirone RI PR CCUZIOME RISERVATA IL DOSSIER RACCOLTO DALL'EX MINISTRO COSTA: SU 6.500

PROCEDIMENTI AWIATI. SOLO 57 LE CONDANNE LE TAPPE Le proposte deirAnci Quattro an ni fa l'Anci, l'associazione dei Comuni italiani, ha elaborato un pacchetto di idee per ridurre i casi giudiziari nei quali i sindaci sono coinvolti senza colpa Il ritocco di Conte Con il decreto "Semplificazioni" presentato l'anno scorso dal go verno Conte/2 sono stati ridotti i casi nei quali un sindaco può essere accusato di "abuso d'ufficio". Per l'Anci una misura insufficiente L'ultimatum dei Comuni Conia manifestazione di ieri i sindaci hanno lanciato un ultimatum: chiedono entro tre mesi l'abolizione dell'abuso d'ufficio e norme chiare sulle loro responsabilità effettive L'impegno di Draghi Ieri il premier si è detto solidale con i sindaci. Intanto il ministero dell'Interno sta lavorando alla riforma del Testo Unico sugli Enti Locali (Tuel) che dovrebbe essere varata a breve -tit_org-

La ricerca l'arma più potente contro il coronavirus

[Giampiero Valenza]

LE SPERIMENTAZIONI LA RICERCA L'ARMA PIÙ POTENTE CONTRO IL CORONAVIRUS L'immunologo Alessandro Aiuti: Grazie agli studi su malattie rare e tumori si è arrivati alle vaccinazioni con la tecnologia a mRNA GIAMPIERO VALENZA anche grazie alla lotta ai tumori e alle malattie genetiche rare se contro il Covid è stato possibile sfoderare un'arma efficace in tempi brevi: il vaccino a mRNA. Il sistema si basa su una sorta di lezione per il sistema immunitario che da le istruzioni giuste per riconoscere meglio, e con più efficacia, virus Sars-Cov-2. Da anni si sta lavorando a questa tecnica: lo sa bene l'immunologo Alessandro Aiuti, vice direttore del laboratorio Telethon San Raffaele-Tiget di Milano, responsabile di un'unità di ricerca dedicata allo studio delle Malattie ereditarie del sistema immunitario. Il vaccino anti-Covid è la conseguenza degli studi, più che ventennali, fatti sulle patologie genetiche già partite 20 anni fa - spiega Parallelamente la tecnologia a mRNA è il frutto di conoscenze acquisite dai lavori sul cancro. Ci sono tante patologie che beneficiano di tecniche simili a quelle del vaccino anti-Covid in corso di somministrazione in milioni di persone nel mondo. Esistono malattie genetiche come la distrofia retinica ereditaria o l'atrofia muscolare spinale in cui già si agisce inserendo un virus modificato nell'organismo e che sono in grado di trasportare il gene corretto. Grazie al lavoro dei ricercatori Telethon anche la ADA-SCID, una forma grave di immunodeficienza che costringeva i bambini a vivere in una bolla sterile, ha già un farmaco basato sulla terapia genica: l'unica strada, qualche anno fa, era il trapianto di midollo osseo. Ora le cose sono molto cambiate, aprendo nuove speranze ai piccoli pazienti. Sono terapie completamente diverse rispetto ai farmaci tradizionali e che permettono di agire alla radice del problema aggiunge Aiuti - All'Istituto Tiget Sr-Telethon abbiamo inoltre dimostrato la sicurezza di una cura contro una particolare malattia neurodegenerativa, la leuco distrofia metacromatica, che fa perdere ai bambini la capacità di muoversi, camminare e mangiare. Hanno un deperimento progressivo che porta alla morte nel giro di qualche anno. Grazie anche al nostro lavoro a fine 2020 è stata autorizzata una cura in Europa. E siamo in attesa dell'ok dell'autorità europea per una cura contro l'adrenoleucodistrofia, patologia che colpisce il sistema nervoso e alcune ghiandole endocrine, PATOLOGIE RARE Ma come è stato possibile raggiungere risultati così in poco tempo? Oggi facciamo ricerca per gruppi di malattie e con piattaforme tecnologiche innovative come l'editing del genoma " prosegue Aiuti - In questo modo i risultati di una ricerca per una patologia rarissima possono essere applicati anche ad altre patologie che hanno una maggiore incidenza. Basti pensare che gli studi sulle malattie rare hanno portato a sviluppare, nel tempo, anche cure sui tumori. Le ricadute sono immense, grandissime, per l'intero mondo medico. Non ci vogliono più 20 anni per arrivare a curare "solo" dieci malattie. Ora nello stesso periodo riusciamo a trovare i trattamenti anche per 50. Ecco dunque come la cura del Covid può approfittare del lavoro decennale dei ricercatori su altre patologie e sulle innovazioni che sono state individuate nel tempo. Telethon, nato nel 1900, finanzia progetti di ricerca sulle malattie genetiche, specie quelle rare, che nel mondo sono più di 6mila. Lo fa attraverso un'analisi particolarmente selettiva che passa anche da una Commissione medico-scientifica. In totale, in questi 31 anni, ha sostenuto 2.704 progetti (di cui 146 sono in corso) per un totale di poco più di mezzo miliardo di euro investiti. Alessandro Aiuti, vice direttore del laboratorio Telethon San Raffaele-Tiget di Milano -tit_org- La ricerca l'arma più potente contro il coronavirus

LA LOTTA ALLA PANDEMIA

Covid, nuovi casi in forte aumento nel mondo per la variante Delta = Giappone verso la proroga dello stato d'emergenza

[Riccardo Sorrentino]

PANORAMA LA LOTTA ALLA PANDEMIA Covid, nuovi casi in forte aumento nel mondo per la variante Delta Forte aumento dei casi legati alla variante Delta in tutto il mondo. Crescita esponenziale in Spagna dove la maggior parte dei contagi si registra nella popolazione di età inferiore ai 30 anni. Anche nel Giappone "olimpico" il governo si appresta a estendere lo stato di emergenza in tutto il paese. Decisivo non rallentare con le vaccinazioni. a pag. 6 Giappone verso la proroga dello stato d'emergenza Pandemia. Forte aumento dei casi legati alla variante Delta in tutto il mondo. Crescita esponenziale in Spagna, dove la maggior parte dei contagi è registrata nella popolazione di età inferiore ai 30 anni Riccardo Sorrentino Tornano le restrizioni. Anche nel Giappone "olimpico"; secondo diversi media del paese, il governo si appresta a estendere lo stato di emergenza già in vigore nella capitale Tokyo e nelle tre prefetture vicine, fino al 22 agosto. Includendo quindi tutto il periodo dei Giochi, che si svolgeranno dal 23 luglio all'8 agosto. Le regole implicano nuovi limiti al numero degli spettatori delle gare, la chiusura antipatadi bar e ristoranti, e restrizioni alla vendita di alcool. A Tokyo è stato infatti registrato il maggior numero di contagi degli ultimi due mesi: 930 casi, il massimo dal 13 maggio. In Cina, intanto, è stato dichiarato il lockdown per la città di Wuhan (27 milioni di abitanti), al confine con il Myanmar. I casi sono in realtà in crescita in tutto il mondo da due settimane, secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità: nella settimana che è finita il 4 luglio i nuovi casi sono stati oltre 2,6 milioni. In Europa, in particolare, sono aumentati del 30%, con un incremento che ha toccato il 67% in Gran Bretagna, dove sono stati individuati 161.803 contagiati in una settimana (e 32.548 ieri, il massimo da fine gennaio), malgrado ormai il 90% della popolazione - la soglia dell'immunità di gregge - abbia anticorpi contro il virus grazie ai vaccini. Il premier Boris Johnson, in Parlamento, ha confermato la sua linea che prevede la rinuncia a ogni forma di restrizione, e la totale apertura dell'economia, malgrado il peggioramento visibile della situazione: alcuni malati di cancro hanno visto cancellati i propri interventi chirurgici al Leeds Teaching Hospital, uno dei più grandi del Regno Unito, a causa dell'elevato numero di contagiati Covid ospitalizzati. Il totale dei ricoveri è tornato a quota 2.200 tutto il paese (386 in più ieri). Johnson, incalzato dai deputati, non ha smentito le stime che indicano che, 5 milioni alla settimana il numero delle persone che dovranno chiudersi in isolamento alla fine dell'estate; mentre molti medici e ricercatori del paese avvertono che la rinuncia a ogni forma di restrizione potrebbe favorire un'ulteriore evoluzione del virus, forse anche verso forme resistenti ai vaccini. Anche in altri Paesi la variante Delta, o indiana, inizia a dare problemi, malgrado l'estendersi della vaccinazione. In Portogallo, che la settimana scorsa ha reintrodotta il coprifuoco, sono stati registrati 3.285 casi, con un incremento del 40% rispetto a settimana precedente. In Spagna, solo nella regione di Madrid sono stati individuati mille nuovi casi, tutti legati al cluster di Maiorca di giugno, esplosa in occasione di una gita di fine anno scolastico. I casi spagnoli, la settimana scorsa, sono stati 21.743, mentre le previsioni indicavano solo 21.743 contagiati. La fascia d'età più colpita è proprio quella tra 20 e 29 anni (640 persone ogni 100 mila in 14 giorni), meno raggiunta dalla campagna vaccinale, in Belgio sono stati intanto registrati, sempre la settimana scorsa, oltre 4 mila casi, contro i previsti 1.960. Restano fortunatamente bassi, almeno per ora, il numero dei decessi: 13 in più in Spagna in una settimana, 26 in Italia, e otto in meno in Belgio. In totale, finora, il Covid ha colpito 183 milioni di persone e ha fatto quasi quattro milioni di vittime, secondo i conteggi dell'Organizzazione mondiale della sanità. Si teme soprattutto l'andamento della pandemia nei paesi più poveri: il direttore generale del Fondo monetario internazionale. Kristina Georgieva, ha lanciato l'allarme sulla situazione dell'Africa subsahariana colpita da una brutale ondata di contagio. In quell'area meno dell'1% della popolazione è vaccinata, contro il 30% medio delle economie avanzate.

HPROOUaONE BKEBWTft EUROPA: 4 - 30 % I CASI È l'aumento dei contagi riferito alla settimana

terminata il 4 luglio secondo gli ultimi dati forniti dall'Organizzazione mondiale della sanità IN ARRIVO NUOVI VACCINI Non sarebbe lontana 'approvazione di nuovi vaccini da parte dell'Ema; in particolare l'americano No va Vax e il russo SputnikVerso le Olimpiadi. Tokyo si prepara probabilmente a prorogare lo stato d'emergenza fino al 22 agosto: i Giochi inizieranno il 23 luglio e termineranno l'8 agosto -tit_org- Covid, nuovi casi in forte aumento nel mondo per la variante Delta Giappone verso la proroga dello stato emergenza

Passaggi manuali e dati mancanti, il green pass frena Covid. La certificazione digitale si arena nelle fragilità e lacune della delicata infrastruttura nazionale, con una complessità mai tentata prima in Italia

[Alessandro Longo]

Passaggi manuali e dati mancanti, il green pass frena Covid. La certificazione digitale si arena nelle fragilità e lacune della delicata infrastruttura nazionale, con una complessità mai tentata prima in Italia. Alessandro Longo al primo luglio è in vigore il regolamento europeo per il green pass. dal 28 giugno tutti i pass dovevano essere disponibili agli aventi diritto - secondo quanto annunciato dal Governo - eppure così non è. Numerose le segnalazioni di lettori che non riescono a ricevere il pass pur avendone maturate le condizioni. A un'indagine, con gli addetti ai lavori, si scopre che la causa dei ritardi è nella delicata infrastruttura nazionale (collegata a quella europea), costruita per l'occasione. Un sistema di scambio flussi di dati di una complessità mai tentata prima in Italia. Econtante variabili. I principali motivi dei ritardi, che riguardano in particolare i tamponi e i certificati di guarigione, sono due, a quanto riferiscono le Regioni, spiega Massimo Mangia, storico esperto di Sanità digitale e consulente di vari Governi. Dati errati o mancanti messi nel sistema dalle strutture che hanno fatto tampone, certificato di guarigione o - meno frequente vaccino. Ritardi nell'aggiornamento dei vari software usati dalle varie Regioni e che andavano adeguati al nuovo sistema, aggiunge. Conferma Gandolfo Miserendino, responsabile let della Regione Emilia Romagna (che pure fa eccellenza nella Sanità digitale): Ci sono centri privati che digitano male i dati dell'utente. Il problema non si pone nelle strutture pubbliche che, almeno nella nostra Regione, utilizzano tutti scanner per inserire in automatico i dati della tessera sanitaria, il green pass non arriva anche se nel certificato del paziente mancano alcuni dati. come il codice fiscale del medico nel caso del certificato di guarigione o i dati di contatto del paziente, aggiunge Mangia. Per i certificati di guarigione e i tamponi il problema è più grave perché bisognava aggiornare tutti i software, per aggiungere i nuovi campi dove inserire i dati richiesti dal green pass e che prima non servivano, spiega Miserendino. Dopo l'input dei dati di chi ha fatto il vaccino, tampone o certificato di guarigione, il flusso viene integrato in automatico via Api nei sistemi regionali, poi al sistema Tessera Sanitaria e da qui alla piattaforma nazionale Sogei, dove il paziente può via web avere il green pass. Dalla piattaforma arriva ai fascicoli sanitari elettronici, all'app Io e all'app Immuni. I tempi di aggiornamento dei software variano a seconda delle Regioni, ma il problema principale sembra essere quello dei dati. errati o mancanti, che bloccano quel flusso di comunicazione. Discriminati sono così i cittadini dove la sanità è meno efficiente nel gestire i dati necessari. Non solo quella pubblica ma anche quelli dei diversi centri privati; dove ci sono passaggi manuali, come si è visto, l'errore è più frequente. Errori manuali, nel calcolo dei contagi, avevano del resto penalizzato anche la Regione Lombardia durante il lockdown. Questo sistema integrato di flussi, inoltre, è così nuovo e imponente da creare disservizi anche nelle Regioni virtuose; come riferisce a Nòva24 Andrea Biondi, direttore regionale dell'associazione emilianoromagnola Aeca, che non riesce ancora ad avere il pass pur avendo completato il ciclo vaccinale da maggio nella sua regione. Ha bisogno del pass per la sua attività di formazione con 150 ragazzi in Europa. La causa; errore del medico che non aveva inserito nel modulo la Regione di residenza, spiega Miserendino. Ma questi problemi sono così diffusi che - anche se pochi lo sanno - le norme concedono fino al 12 agosto di usare invece del pass, in Europa, i semplici certificati (vaccino, guarigione, tampone). L'infrastruttura nazionale ed europea si basa su standard tecnologici condivisi da tutte le parti, proprio affinché tutto funzioni senza intoppi. E così in effetti è, quando i dati sono presenti e corretti. Quest'ultimo fondamentale aspetto andrà sistemato risolvendo le inefficienze residue di una Sanità ancora non del tutto digitale. *éé (*éñî^ãñâ÷â* A Contribuiscono ai ritardi anche gli aggiornamenti dei vari software usati dalle varie Regioni **COME FUNZIONA L'ARCHITETTURA O LA RACCOLTA DEI DATI** Le fonti I dati provengono da fonti differenti; certificato vaccinale (Anagrafe vaccinale nazionale), certificato di guarigione (Asi, medici di medicina generale), test molecolari e antigenici (Asi e farmacie) è **LA GENERAZIONE DEI CERTIFICATI**

Documenti Sulla Piattaforma nazionale digital green certificate (Piattaforma nazionale-Dgc) avviene lo storage dei dati, la generazione e la firma dei certificati (lvio Otp e notifica) e il collegamento co ç il gateway dell'Unione Europea è IL RILASCIO DEI CERTIFICATI Backend Il flusso dei dati viene integrato in automatico nel oackend Api (application programming interface) nei sistemi regionali, poi al sistema Tessera Sanitariae da qui alla piattaforma nazionale Sogei, dove il paziente può via web avere il green pass. O UTILIZZO E VERIFICA DA PARTE DELL'UTENTE Digitale e cartaceo Dalla piattaforma generale il certificato arriva ai fascicoli sanitari elettronici, all'app loeall'apptmmuni. In ogni caso le norme concedono fino al 12 agosto di usare invece del pass, in Europa, i semplici certificati cartacei (vaccino, guarigione, tampone). 52 unicorni LA CRESCITA DELLE STARTUP Dei 166 "unicorni" europei, 52 hanno raggiunto lo status nel l'ultimo anno, secondo GpBullhound. Il loro valoreé paria 800 miliardi di dollari. NANOSONDA PER ILCORPO Cnr e lit hanno inesso a punto una tecnica non invasiva, che apre prospi tive per sistemi di diagnosi precoce ñ malattieneuroctegenerativeeturnor -tit_org-

Nuova eruzione dell'Etna, la cenere crea disagi nel catanese

[Redazione]

Mercoledì 7 Luglio 2021, 10:22 Una fontana di lava con una colonna eruttiva di circa 5 metri ha "acceso" la notte di Catania. Oggi la protezione civile ha chiesto massima prudenza negli spostamenti in auto e a piedi a causa della cenere Fontana di lava e cenere. L'Etna torna ad illuminare la notte di Catania e l'ho fatto a partire dalle 23:30 del 6 luglio con una ripresa dell'attività stromboliana al cratere Sud-Est. Più tardi, verso mezzanotte, è seguita un'intensa attività esplosiva che ha poi lasciato spazio ad una fontana di lava, con una colonna eruttiva che ha raggiunto un'altezza di circa 5 km sul livello del mare. L'attività riscontrata Il personale Ingv presente sul terreno ha riscontrato un'abbondante ricaduta di materiale grossolano sui fianchi del Cratere di Sud-Est fino all'area dell'ex Torre del Filosofo. La ricaduta di lapilli è segnalata a Tremestieri. Poco dopo le 2 di mattina del 7 luglio, Osservatorio Etneo ha comunicato la fine dell'attività di fontana di lava, sostituita da una debole attività stromboliana con emissione di cenere. Osservatorio segnala anche che l'attività ha prodotto una piccola colata lavica sul fianco meridionale del cono del Cratere di Sud-Est. La ricaduta di materiale vulcanico è stata segnalata anche a Nicolosi, sul versante meridionale. [ETNA_CENERE-wdtr] Catania sotto la cenere La quantità di cenere sulle strade della provincia catanese è tale che stamattina, mercoledì 7 luglio, il dipartimento regionale della protezione civile ha emesso una nota nella quale segnala la pericolosità "di percorrere le strade cittadine di Catania, sia a piedi che con mezzi motorizzati, a causa dell'emergenza cenere, per via del nuovo intenso parossismo eruttivo dell'Etna". La situazione descritta dal Comune di Catania è di una "città è per la gran parte ricoperta dalla cenere vulcanica depositata nella notte dai venti che hanno trasportato la nube di sabbia eruttata dal vulcano verso i paesi del versante sud dell'Etna, precipitando largamente anche nel capoluogo". Nelle piazze, le strade e i tetti di Catania è presente un fitto strato di cenere lavica, che compromette la circolazione viaria, con problemi di aderenza a causa del terreno sdrucchioloso e per questo "si raccomanda la massima prudenza negli spostamenti". La Protezione Civile consiglia anche di indossare la mascherina all'aperto per proteggere le vie respiratorie e agli anziani con disabilità motoria di rimanere a casa. [Etna_Cenere_3-wdtr]red/cb (Fonte: Ingv, Comune di Catania)

Bando Crt, 75 nuovi mezzi per associazioni PC di Piemonte e VDA

[Redazione]

Mercoledì 7 Luglio 2021, 12:18 Quest'anno sono state accolte circa il doppio delle domande degli altri anni molte di esse sono legate all'emergenza sanitaria in corso Si è chiuso il bando della Fondazione Crt per i mezzi della protezione civile di Piemonte e Valle D'Aosta. In tutto sono settantacinque i nuovi mezzi della Protezione civile, acquistati con il contributo della Fondazione CRT per oltre 760 mila euro, che verranno utilizzati per il trasporto di persone e attrezzature sul territorio locale e nazionale. Sul sito www.fondazione.crt.it sono pubblicati i risultati del bando Mezzi Protezione civile, con l'elenco delle 75 organizzazioni non profit cui sono assegnati i contributi per l'acquisto dei veicoli. Dei 75 enti beneficiari dei contributi di Fondazione CRT, 21 sono del Torinese; 17 enti della provincia di Cuneo; 12 dell'Alessandrino; 5 dell'Astigiano; 5 del Novarese; 5 del Verbano-Cusio-Ossola; 5 del Vercellese; 3 del Biellese e 2 della Valle Aosta. Elenco dei vincitori del bando, suddiviso per provincia Quest'anno Fondazione Crt ha aumentato le risorse per poter accogliere quasi il doppio delle domande rispetto al 2020, molte delle quali legate alla gestione della pandemia e al piano vaccinale in corso: un aiuto prezioso per il sistema della Protezione civile, che può disporre di ulteriori strumenti per prendersi cura delle persone e del territorio, affermano il Presidente di Fondazione CRT Giovanni Quaglia e il Segretario Generale Massimo Lapucci. Fondazione CRT ha erogato complessivamente fino ad oggi oltre 7,5 milioni di euro per l'acquisto di 653 mezzi per la Protezione civile e 6,3 milioni per la costituzione e il mantenimento della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, dotata di mezzi pesanti in grado di intervenire nei casi di emergenza regionale e nazionale. red/cb (Fonte: Fondazione Crt)

Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni: 7 luglio

[Pinchi]

LIVEI dati da Lombardia e Veneto, Lazio e Campania, Puglia e Sicilia. Le news e i numeri sui vaccini e le ultime notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli il bollettino Covid Italia di oggi, mercoledì 7 luglio 2021, con dati e news della Protezione Civile e regione per regione su contagi, ricoveri, morti. Il punto sui vaccini nelle singole regioni. I numeri sulla pandemia di coronavirus da Lombardia e Lazio, Veneto e Campania, Sardegna e Piemonte, Sicilia e Puglia. Le ultime notizie dalle grandi città come Roma, Milano e Napoli. I dati delle regioni: Sono 41 i contagi da coronavirus in Toscana oggi, 7 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione anticipati dal governatore Eugenio Giani. "I nuovi casi registrati in Toscana sono 41 su 9.059 test di cui 5.790 tamponi molecolari e 3.269 test rapidi. Il tasso dei nuovi positivi è 0,45% (0,9% sulle prime diagnosi)", scrive Giani, aggiungendo che i vaccini attualmente somministrati sono 3.226.560. Sono 52 i contagi da coronavirus nelle Marche oggi, 7 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della regione. Nelle ultime 24 ore sono stati testati 2666 tamponi: 1132 nel percorso nuove diagnosi (di cui 15 screening con percorso Antigenico) e 1534 nel percorso guariti (un rapporto positivi testati del 4,6%). I positivi nel percorso nuove diagnosi sono 52 (6 nella provincia di Macerata, 6 nella provincia di Ancona, 10 nella provincia di Pesaro-Urbino, 1 nella provincia di Fermo, 19 nella provincia di Ascoli Piceno e 10 fuori regione). Questi casi comprendono soggetti sintomatici (6 casi rilevati), contatti in setting domestico (14 casi rilevati), contatti stretti di casi positivi (15 casi rilevati), contatti in setting lavorativo (3 casi rilevati), contatti in ambiente di vita/socialità (4 casi rilevati), contatti in setting assistenziale (0 casi rilevati), contatti con coinvolgimento studenti di ogni grado di formazione (0 casi rilevati), screening percorso sanitario (0 casi rilevati), contatti con provenienza extra-regione (3 casi rilevato) e di 7 casi sono in fase di approfondimento epidemiologico. Nel percorso Screening un totale di 15 test antigenici effettuati e zero soggetti rilevati positivi (da sottoporre al tampone molecolare).

Covid oggi Veneto, 80 contagi: bollettino 7 luglio

I dati della Protezione Civile sulla regione

[Grossi]

I dati della Protezione Civile sulla regione Sono 80 i contagi da coronavirus in Veneto oggi, 7 luglio 2021, secondo i dati del bollettino della Protezione Civile sulla regione. Da ieri non sono stati registrati morti. Le vittime, dall'inizio dell'emergenza, rimangono 11.619. Gli attuali positivi sono 4.653 (+1), mentre i dimessi/guariti sono 409.604 (+79).

Covid, nel mondo superati i 4 milioni di morti

Sono invece 185.029.960 le persone contagiate a livello globale

[Mrtrepetto]

Sono invece 185.029.960 le persone contagiate a livello globale. È stata superata la soglia dei quattro milioni di morti nel mondo per complicanze riconducibili al coronavirus. Lo ha detto la Johns Hopkins University, aggiornando il bilancio delle vittime a 4.000.929. Sono invece 185.029.960 le persone contagiate a livello globale. Gli Stati Uniti sono il Paese maggiormente colpito dalla pandemia con 33.770.444 contagiati e 606.218 morti. Segue l'India con 30.663.665 positivi e 404.211 decessi. Superiore il numero dei morti in Brasile, 528.540, mentre i casi confermati dalle autorità sono 18.909.037.

Vaccini covid Italia, superato il 40% dei vaccinati

Raggiunta quota 21,76 milioni di persone. In totale, somministrate oltre 55 milioni di dosi di vaccino

[Grossi]

Raggiunta quota 21,76 milioni di persone. In totale, somministrate oltre 55 milioni di dosi di vaccino. È stata superata la soglia del 40% dei cittadini vaccinati in Italia, pari a 21.765.004 persone. È quanto emerge dal report vaccini anti-covid della struttura commissariale all'emergenza, guidata dal generale Francesco Paolo Figliuolo. Ad oggi sono 55.149.301 le dosi somministrate. Intanto, a quanto apprende l'Adnkronos, in una lettera inviata alle regioni il generale Figliuolo chiede di andare a cercare in maniera "ancor più proattiva" il personale scolastico, docente e non docente, che non ha per ora aderito "alla campagna vaccinale, coinvolgendo anche i medici competenti per sensibilizzare la comunità scolastica in maniera ancor più capillare". Il commissario sottolinea che alcune regioni hanno raggiunto risultati positivi attestandosi all'85%, mentre altre si trovano decisamente al di sotto della media nazionale che è dell'80%. Il commissario sottolinea la necessità di "incentivare la vaccinazione" per il "personale scolastico, docente e non docente" considerandola "prioritaria nella prenotazione e riservandole corsie preferenziali anche presso gli hub vaccinali". "Nell'ambito del positivo andamento della campagna vaccinale anti Sars-Cov2/covid-19, in previsione della prossima riapertura degli istituti di formazione con inizio del nuovo anno didattico, sono state emanate raccomandazioni", si legge nel testo della missiva, "al fine di creare le idonee condizioni di sicurezza per la ripresa delle lezioni in presenza". "Ciononostante, pur avendo registrato un incremento percentuale relativo alla copertura della platea del personale scolastico, docente e non docente, che è cresciuto dello 0,5% passando dall'84,5% del 23 giugno all'85% odierno, rimangono ancora diverse Regioni e Province autonome ben al di sotto dell'80%", sottolinea Figliuolo.

Covid Gb, l'appello dei medici a Johnson: "Fermi la riapertura"

Pubblicato su Lancet e firmato da oltre 100 fra medici e scienziati: "Illogica e pericolosa"

[Mrtrepetto]

Pubblicato su Lancet e firmato da oltre 100 fra medici e scienziati: "Illogica e pericolosa" Sono 122 i medici e gli scienziati che in una lettera pubblicata su 'Lancet' chiedono al primo ministro britannico Boris Johnson di rivedere la sua decisione di revocare le restrizioni anti-Covid dal prossimo 19 luglio. Si tratta di "un esperimento pericoloso, illogico e anti etico", scrivono i medici, che sottolineano come la riapertura in coincidenza con la diffusione della variante Delta possa "fornire terreno fertile all'emergere di nuove varianti resistenti ai vaccini". Dopo che il ministro della Salute Sajid Javid ha parlato del rischio di 100mila nuovi casi di Covid-19 al giorno questa estate, i medici hanno avvertito come l'infezione colpisca ora "in modo sproporzionato" i più giovani, ai quali non è stato offerto il vaccino. "Alla luce di questi gravi rischi, e dato che la vaccinazione offre la prospettiva di raggiungere rapidamente lo stesso obiettivo dell'immunità della popolazione senza incorrere in rischi, consideriamo non etica e illogica qualsiasi strategia che tolleri un alto livello di contagi", si legge nella lettera. Tra i firmatari anche Sir David King, ex consigliere capo scientifico del governo, e il dottor Chaand Nagpaul, presidente della British Medical Association.

Covid, Locatelli: "Non ci sarà quarta ondata"

[Grossi]

"Virus resta pericoloso, ciò che è cambiato è lo stato di immunizzazione del Paese" Si rischia una quarta ondata di Covid a settembre? "Alla luce della diffusione delle vaccinazioni, assolutamente no. C'è il rischio di una ripresa dei contagi: come evitarla? Con attenzione, prudenza e responsabilità nei comportamenti. Non facendo pressioni per riaprire tutto subito, ma procedendo con gradualità". Lo dice in un'intervista che sarà pubblicata sul numero di domani di 'Famiglia Cristiana' Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità (Ccs), coordinatore del Comitato tecnico scientifico (Cts) per l'emergenza coronavirus e direttore di Medicina sperimentale di precisione del Bambino Gesù di Roma. "Il virus è sempre lo stesso - spiega - Semmai le due varianti che hanno ora maggior diffusione nel Paese, Alfa e Delta, rispetto al ceppo proveniente da Wuhan hanno maggior contagiosità. Non facciamo l'errore di pensare a un virus che, per quanto abbia mutato caratteristiche, sia connotato da minor potere di provocare malattia grave. Ciò che è cambiato è lo stato di immunizzazione del Paese, con 51 milioni di dosi somministrate. Questo rende ragione di una maggior protezione dall'infezione". La variante Delta, "oltre alla maggior contagiosità, sembra aver attenuato o smarrito del tutto alcuni connotati: per esempio la perdita del gusto e dell'olfatto. I sintomi più frequenti sono febbre, naso che cola, mal di testa e mal di gola - elenca Locatelli - Ma questo non le impedisce di causare patologie altrettanto gravi". Come comportarsi? "Al chiuso vanno mantenute le mascherine - raccomanda - perché sono gli interventi non farmacologici più efficaci insieme al distanziamento interpersonale. Ma anche all'aperto è opportuno indossarle ove non sia possibile evitare assembramenti o affollamenti (in fila, in coda, nei mercati o a una fiera). Così come è opportuno tenerle quando si è a contatto con un soggetto immunodepresso". Quanto ai vaccini, "partiamo dai tassi di letalità del virus - dice Locatelli - Sopra agli 80 anni è al 20%; tra i 70-79 anni è poco sotto al 10%; tra i 60 e i 69 è al 2,8%: ovvero, una persona su 30 se si infetta muore. Il messaggio che ne deriva è chiaro: vaccinarsi tutti anche perché i vaccini hanno un profilo di sicurezza ottimo. Per gli over 60 - conclude - è addirittura una sorta di 'comandamento'".

Covid Israele, Pfizer meno efficace con variante Delta

Protegge comunque contro i casi seri

[Redazione]

Protegge comunque contro i casi seri--PARTIAL--

Oms, superati 4 milioni di morti per Covid-19 nel mondo - Mondo - ANSA

[Redazione Ansa]

La pandemia di Covid-19 ha ucciso più di quattro milioni di persone nel mondo secondo i dati ufficiali. Lo ha annunciato il direttore generale dell'Oms Tedros Adhanom Ghebreyesus, aggiungendo che il bilancio reale è stato "certamente" più alto. "Abbiamo appena superato il tragico traguardo di quattro milioni di morti registrate per Covid-19, che sicuramente sottovaluta il bilancio complessivo", ha detto il capo dell'Oms in una conferenza stampa.

Covid, il 90% della popolazione Gb ha ora gli anticorpi - Europa - ANSA

Il 90% dell'intera popolazione residente nel Regno Unito ha ormai gli anticorpi del Covid malgrado il rimbalzo dei contagi alimentati dalla variante Delta e i problemi perduranti legati alle infezioni prolungate. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - LONDRA, 07 LUG - Il 90% dell'intera popolazione residente nel Regno Unito ha ormai gli anticorpi del Covid malgrado il rimbalzo dei contagi alimentati dalla variante Delta e i problemi perduranti legati alle infezioni prolungate. Lo certificano le stime dell'Office for National Statistics (ONS), calcolate sulla base degli ultimi test. Il dato è positivo in vista della scommessa sull'uscita pressoché totale delle restrizioni programmata dal governo di Boris Johnson dal 19 luglio e legato ai progressi d'una campagna record di vaccini - indica una quota dell'89,7% in Inghilterra, di oltre il 91% in Galles e quasi l'85% in Scozia e Irlanda del Nord. (ANSA).

Maltempo: piogge e temporali al Nord, allerta in Lombardia - Lombardia

Una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso est, sta raggiungendo le regioni settentrionali dell'Italia, determinando l'innescò di diffusi e intensi fenomeni temporaleschi, dapprima su Piemonte e Lombardia in estensione domani anche a V... (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 07 LUG - Una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso est, sta raggiungendo le regioni settentrionali dell'Italia, determinando l'innescò di diffusi e intensi fenomeni temporaleschi, dapprima su Piemonte e Lombardia in estensione domani anche a Veneto e Friuli Venezia Giulia. Lo si legge in un comunicato della Protezione civile. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, mercoledì 7 luglio, precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Piemonte e Lombardia. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per le giornate di oggi e di domani un'allerta arancione per rischi temporali su alcuni settori della Lombardia. (ANSA).

Covid: in Cina focolai epidemici anche con i vaccini - Medicina

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TRENTO, 07 LUG - "In Cina, un focolaio trascurato può trasformarsi in una grave epidemia diffusa di Covid-19 anche a campagna vaccinale avviata". Queste parole, apparentemente lapidarie, sintetizzano bene il cuore dello studio che la rivista *Nature Human Behaviour* ha pubblicato lo scorso 22 giugno, e che affronta la recente escalation dei focolai locali di Covid-19 in Cina. L'articolo, che annovera tra gli autori Valentina Marziano, è il risultato di una stretta collaborazione tra il Centro Health Emergencies della Fondazione Bruno Kessler di Trento, l'Università Fudan (Cina) e l'Università dell'Indiana (Usa) che sottolinea la necessità di mantenere in vigore un certo livello di interventi non-farmaceutici anche a campagna di vaccinazione avviata. Questi interventi - precisa una nota di Fbk - spaziano dal controllo dei casi importati, il distanziamento sociale, l'uso di mascherine, l'isolamento dei casi, nonché l'eventuale chiusura delle scuole. Da dicembre 2020, la Cina ha concesso l'approvazione condizionata a sette vaccini contro il Covid. Al 1° giugno 2021, nel Paese sono state somministrate 681,9 milioni di dosi di vaccini ad un ritmo sempre più sostenuto, che ha raggiunto una media giornaliera di 6 milioni di dosi di vaccino tra marzo e giugno 2021 (circa 4 dosi per 1000 individui). A fine giugno, il 40% della popolazione cinese, circa 1,4 miliardi, è già stato vaccinato. "Tale copertura", avvertono i ricercatori, "è ancora estremamente bassa, e quindi la Cina rimane altamente vulnerabile alle importazioni di Sars-Cov-2 che hanno ancora il potenziale di generare focolai, come già verificatosi fino ad ora nel 2021." (ANSA).

Covid: dall'Italia un aerosol per combattere le varianti - Medicina

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 07 LUG - In laboratorio si è dimostrato efficace sia contro il virus SarsCoV2 sia contro le sue varianti, l'aerosol messo a punto in Italia, nei laboratori del Ceinge-Biotecnologie avanzate di Napoli in collaborazione con una azienda farmaceutica coreana. Si sta lavorando adesso in vista della sperimentazione sull'uomo. La ricerca è pubblicata sulla rivista Science Signaling, che le dedica la copertina, ed è stata condotta dal gruppo del genetista Massimo Zollo, del dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche dell'Università Federico II di Napoli e coordinatore della TaskForce Covid-19 del Ceinge. L'aerosol contiene polifosfati (PolyPs) a catena lunga, simili ai composti chimici comunemente utilizzati come additivi alimentari. Finora erano stati sperimentati in laboratorio sul virus Hiv responsabile dell'Aids e studi recenti ne avevano dimostrato l'azione positiva contro il virus SarsCoV2, in particolare nel legarsi alla proteina Spike, con la quale il virus si aggancia alle cellule. Gli esperimenti fatti in Italia indicano adesso che gli stessi composti sono efficaci anche contro le varianti del virus responsabile della pandemia di Covid-19, a partire dalla Alfa. I test sono stati condotti su colture di cellule sane delle mucose nasali e indicano che i polifosfati inorganici a catena lunga (PolyP120) bloccano l'ingresso e la replicazione del virus nelle cellule umane. (ANSA).

Rimodulati orari apertura statale Tre valli - Sisma & Ricostruzione

[Redazione Ansa]

(ANSA) Rimodulati orari apertura statale Tre valli Rimodulati orari apertura statale Tre valli Assessore Norcia ringrazia Anas per la disponibilità ANSA Scrivi alla redazione

Covid: niente test o quarantena per i bimbi in viaggio - Sanità

I bambini sotto i 6 anni non hanno l'obbligo di sottoporsi al tampone sul covid per motivi di viaggio. Lo stabilisce un emendamento al sostegno bis approvato in commissione Bilancio.(ANSA)

[Redazione Ansa]

I bambini sotto i 6 anni non hanno l'obbligo di sottoporsi al tampone sul covid per motivi di viaggio. Lo stabilisce un emendamento al sostegno bis approvato in commissione Bilancio. La norma prevede poi che al disotto dei 6 anni non c'è bisogno del green pass per partecipare a banchetti con meno di 60 partecipanti. Infine, i minori non devono essere sottoposti a quarantena o autoisolamento per motivi di viaggio in Ue se tali restrizioni non sono state imposte ai genitori, perché vaccinati o guariti.

Il `San Segundin` agli angeli del fango di Ventimiglia - Liguria

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VENTIMIGLIA, 07 LUG - La trentesima edizione del SanSegundin d'Argentu, il massimo riconoscimento che Ventimiglia assegna ogni anno al cittadino benemerito, per il 2021 andrà agli Angeli del Fango, che hanno lavorato duramente per spazzare il fango dal centro di Ventimiglia, in seguito alla tempesta Alex del 2-3 ottobre scorsi. La commissione per l'assegnazione del Premio, presieduta dal sindaco della città di confine, Gaetano Scullino, e di cui fa parte anche il vescovo, ha accolto la proposta del Comitato Pro centro storico, organizzatore del Premio. "Subito dopo le piogge torrenziali che hanno fatto esondare il fiume Roja nella notte fra il 2 e il 3 ottobre - si legge nella motivazione - già dalla mattina del 3, molti volontari hanno iniziato a collaborare con la protezione civile e le forze dell'ordine, con le maestranze comunali, per tentare di arginare i danni provocati dall'enorme ondata di acqua e fango che ha semi sommerso gran parte della città (...)" . La classica statua del San Segundin d'Argentu sarà posta nel palazzo comunale, così come l'anno scorso, quando per la prima volta nella storia, il Premio venne assegnato in forma corale al personale sanitario in prima linea per combattere il Coronavirus. La cerimonia di consegna è attesa per il prossimo 26 agosto, in cattedrale a Ventimiglia Alta. (ANSA).

Incendio area vicino Monterubbiano, alcune famiglie evacuate - Marche

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MONTERUBBIANO, 07 LUG - Un vasto incendio di vegetazione sulle colline a sud di Monterubbiano (Fermo) ha impegnato dal primo pomeriggio 30 unità dei vigili del fuoco di Fermo e Macerata: a causa del fumo che ha lambito il centro abitato, alcune famiglie sarebbero state evacuate per precauzione. In zona l'elicottero anti-incendio della Regione e un Canadair che ha eseguito alcuni lanci per contenere le fiamme. L'intervento è ancora in corso. In azione i Vigili del fuoco anche a Chiaravalle (Ancona), alato della strada provinciale per Castelferretti, per un vasto incendio di un campo di stoppie che ha coinvolto qualche annesso delle abitazioni confinanti. Sul posto tre squadre Vvf da Ancona, Jesi, Senigallia e il Funzionario di servizio: stanno spegnendo le fiamme vicino alle abitazioni e raffreddando i serbatoi di Gpl presenti per usi domestici. Incendio in fase di bonifica. In questo caso non si segnalano persone coinvolte. Contemporaneamente a Jesi, zona Borgo Minonna, è divampato un incendio in un campo di paglia in cui la squadra dei pompieri sul posto ha spento le fiamme in breve tempo contenendo l'estensione dell'incendio. (ANSA).

Monopattino elettrico innesca incendio in negozio a Bologna - Emilia-Romagna

Esplosa batteria al litio, locale distrutto. Evacuata palazzina (ANSA)

[Redazione Ansa]

E' stato innescato da un monopattino elettrico un incendio che, questa mattina intorno alle 9, ha completamente distrutto un negozio di biciclette in via San Donato, in periferia a Bologna. Sul posto, per domare le fiamme, i vigili del fuoco, la polizia e, per gli accertamenti, gli agenti della Scientifica, chiusa la strada per circa due ore. Come ha raccontato il titolare di Extreme Bike, Enrico Turella, il monopattino era "in riparazione e fermo da una settimana quando, improvvisamente, è esplosa la batteria al litio e ha preso fuoco. Ho cercato di spegnere le fiamme con l'estintore, ho buttato fuori dal negozio il monopattino, ma forse alcune parti del litio hanno attinto copertoni e cartoni" e il rogo è divampato. Evacuata la palazzina sovrastante il negozio, due appartamenti sono stati dichiarati inagibili. Una decina di residenti hanno lasciato le loro abitazioni, in via precauzionale, una anziana è stata medicata dal 118 per avere inalato il fumo. (ANSA).

Siccità: autorità Po, piogge non migliorano situazione - Emilia-Romagna

Le piogge degli ultimi giorni hanno fatto guadagnare al Po qualche centimetro, ma la situazione del distretto resta particolarmente deficitaria. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 07 LUG - Le piogge degli ultimi giorni hanno fatto guadagnare al Po qualche centimetro, ma la situazione del distretto resta particolarmente deficitaria. A rilevarlo è l'Autorità distrettuale del fiume Po, che nota come molte aree prese in esame, già particolarmente caratterizzate da mancanza prolungata di piogge da oltre 50 giorni, non abbiano ricevuto il minimo sollievo peggiorando così notevolmente lo stress del territorio, delle colture e dell'habitat. A questo si aggiungono le alte temperature di questi giorni (1-3 gradi più alte rispetto alle medie del periodo) in tutta la pianura Padana, che stanno influenzando negativamente su tutte le forme di approvvigionamento idrico e sulla traspirazione del suolo. In alcuni sottobacini i valori si attestano alla soglia dell'emergenza quando non toccati dalla risorsa idrica del Po osservati dalle acque dei grandi laghi alpini che, pur diminuendo le necessità, restano sufficientemente invasati. "Il contesto generale non è migliorato. Alcune aree soffrono da più di un mese", sottolinea Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po, che invita a uno sforzo collettivo "per salvaguardare le economie locali nell'anno dell'aripartenza e dell'ambiente del Po vero polmone indispensabile per il territorio padano". Le aree in cui cresce il rischio di siccità più marcata sono la zona di pianura emiliana, la Romagna, le zone costiere Adriatiche ed entroterra Marchigiano soprattutto, l'area del Delta (Ferrara e Rovigo) dove si sta incrementando il fenomeno della risalita del cuneo salino e del Basso Piemonte (Biellese, Astigiano, parte del Vercellese e tutto il Cuneese), "in cui la morsa della siccità si sta facendo davvero più marcata e pericolosa". Il deficit nelle portate resta pesante: il 5 luglio a Pontelagoscuro (Ferrara) la portata risulta pari a 582 metri cubi al secondo, inferiore alle medie del periodo con uno scarto costante per tutto giugno di oltre il 30%. E le temperature dell'ultimo mese hanno ridotto il surplus di neve sull'arco alpino, facendo tornare i valori appena superiori alla media del periodo. (ANSA).

Oms, Ryan: "Occorre cautela nella revoca delle restrizioni anti-covid" - Mondo

Il capo del dipartimento per le emergenze sanitarie in conferenza stampa (ANSA)

[Redazione]

Il capo del dipartimento per le emergenze sanitarie in conferenza stampa (ANSA)--PARTIAL--

Tromba d'aria, Regione attiva procedure per stato emergenza - Piemonte

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NOVARA, 07 LUG - Una violenta tromba d'aria ha colpito questo pomeriggio verso sera un'ampia zona a sud della città di Novara, della Bassa Novarese e dell'Ovest Ticino, ma anche il Vercellese, territorio per il quale il presidente della Regione Piemonte ha già attivato le procedure per la richiesta dello stato di emergenza. Nel Vercellese pali divelti, alberi abbattuti dalle raffiche divento e tetti scoperti ad Asigliano, Trino, Pezzana, Desana e Caresana; a Vercelli il più colpito è stato il rione Cappuccini. Decine gli interventi dei vigili del fuoco ancora in corso. Ad Asigliano parti di tetto hanno bloccato tre strade, via Giovane Italia, via Trieste e via 4 Novembre. Numerosi danneggiamenti anche a Trino, dove i cittadini hanno segnalato pezzi di eternit piombati nei giardini delle abitazioni private, verande scoperte, e coppi dei tetti che pendevano pericolosamente. Numerose le case allagate. Tanti gli interventi effettuati da Protezione Civile, vigili del fuoco del distacco volontario e forze dell'ordine. Sempre in seguito al violento nubifragio, si segnala l'interruzione del servizio di erogazione dell'acqua potabile in alcune zone di Crescentino. A Novara la pioggia, il forte vento e in alcune zone la grandine, hanno provocato diverse chiamate ai Vigili del Fuoco. Sono stati decine, infatti, gli interventi per alberi abbattuti, caduta di tegole, cornicioni pericolanti a causa delle forti raffiche, oltre ai molti allagamenti. Numerosi gli alberi radicati, ma anche tetti scoperti, recinzioni crollate, antenne divelte, tegole in mezzo alla strada. In alcuni Comuni sono registrate interruzioni della corrente. Nella parte sud di Novara tetto crollato al Penny Market di corso XXIII Marzo con i vetri finiti sulle autovetture in sosta nel parcheggio. Il tetto è crollato in parte anche all'interno della struttura provocando un disastro con la distruzione degli arredi. A Trecale in via Battisti il forte vento ha scoperto il tetto di una casa facendolo precipitare sul tetto dell'edificio di fronte. Sulla tangenziale di Novara un albero crollato ha interrotto il traffico. (ANSA).

Covid, Galli: "Variante Delta arriva in fretta. In Italia potrebbe raggiungere il 100% dei casi"

[Redazione]

Coronavirus nel mondo, Tokyo verso un nuovo stato di emergenza. Contagi record in Corea del Sud - la Repubblica

Il Giappone prova a blindarsi alla vigilia delle Olimpiadi. Le autorità di Seul invece temono ormai che gli ultimi giorni segnino l'inizio di una quar

[Redazione]

Il governo giapponese è pronto a dichiarare lo stato di emergenza per l'area di Tokyo fino al 22 agosto, nel bel mezzo a una nuova ondata di contagi, gettando un'ombra sui Giochi olimpici, in programma dal 23 luglio all'8 agosto. Il ministro dell'Economia, Yasutoshi Nishimura, che sta gestendo la risposta del governo al coronavirus, ha affermato che lo stato di emergenza inizierà il 12 luglio. Il dipartimento di Tokyo ha registrato nelle ultime 24 ore 920 nuovi casi di Covid, un record da quasi due mesi. La Corea del Sud teme quarta ondata La Corea del Sud ha registrato 1.275 nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore, superando il precedente record di 1.240 casi registrato al picco della crisi pandemica nazionale, lo scorso dicembre. Il bilancio giornaliero ha superato così i mille casi per il secondo giorno consecutivo, nonostante i progressi della campagna di vaccinazione e una nuova proroga delle misure di distanziamento nell'area di Seul. Le autorità sudcoreane temono ormai che gli ultimi giorni segnino l'inizio di una quarta ondata pandemica nel Paese. L'ultimo bilancio porta il totale dei contagi dall'inizio della pandemia a 164.028. Si tratta di un balzo di quasi il doppio rispetto ai circa 740 casi registrati giornalmente all'inizio di questa settimana. Il primo ministro sudcoreano, Kim Boo-kyum, ha dichiarato che le misure attualmente in vigore nell'area della Grande Seul, incluse le chiusure anticipate dei ristoranti e il divieto di assembramento di più di cinque persone, rimarranno in vigore almeno un'altra settimana, e non ha escluso il varo di ulteriori misure tese a limitare i contagi soprattutto tra le persone di età compresa tra 20 e 40 anni. (Git)

Nuova eruzione dell'Etna: pioggia di cenere. A Catania consigliate le mascherine in strada

[Salvo Fallica]

shadow Stampa Email Il nuovo parossismo dell'Etna causa un aggravarsi dell'ormai cronica emergenza dovuta alla ricaduta di cenere vulcanica. Mentre il vulcano continua a dare spettacolo cancellando ogni precedente record di frequenza parossistica, la situazione per i comuni etnei è sempre più problematica. La metropoli di Catania è in gran parte sommersa dalla cenere vulcanica. L'amministrazione comunale, intesa con il dipartimento regionale della Protezione civile segnala la pericolosità di percorrere le strade cittadine di Catania, sia a piedi che con mezzi motorizzati, a causa dell'emergenza cenere, per via del nuovo intenso parossismo eruttivo dell'Etna. Leggi anche Etna, gettiti di lava di 400 metri I disagi. Notevolissimi i problemi della viabilità nella metropoli etnea e in diversi comuni. A Pedara, uno dei centri sulle pendici del vulcano, il sindaco Alfio Cristaudo ha deciso di porre anche una limitazione ai mezzi motorizzati, non può essere superata la velocità di 30 chilometri orari. A Catania città il sindaco Pogliese ha consigliato di utilizzare la mascherina anche all'aperto per proteggere le vie respiratorie ed ha invitato gli anziani e le persone con disabilità motorie a restare a casa. Sulle piazze, le strade e i tetti di Catania è presente un fitto strato di cenere lavica, che compromette la circolazione viaria, con problemi di aderenza a causa del terreno sdrucchioloso e per questo viene raccomandata la massima prudenza negli spostamenti. Le proteste. È stato invece riaperto l'aeroporto Fontanarossa dopo la decontaminazione della pista. Ma viene segnalato dalla Sac (la società che gestisce lo scalo, ndr) che potranno verificarsi ancora ritardi e disagi dovuti alla normalizzazione del traffico aereo. Vi sono sindaci dei comuni etnei pronti a restituire la fascia se non giungeranno interventi di aiuti decisivi da parte dello Stato. Sono stati stanziati dall'Unità di crisi 5 milioni di euro, ma le difficoltà dei comuni dopo molti mesi di costante ricaduta di cenere vulcanica sono enormi. Problemi anche nell'agricoltura ed in altri settori dell'economia. 7 luglio 2021 (modifica il 7 luglio 2021 | 12:42) RIPRODUZIONE RISERVATA

L'anemia falciforme è associata a forme gravi di Covid

[Redazione]

La Società Americana di Ematologia lancia l'allarme. Serve una campagna di vaccinazione capillare per questi soggetti a rischio--PARTIAL--

Giustizia, i Sindaci in piazza a Roma: Indagati per tutto, basta

[Redazione]

Perché i partiti, tutti, ci hanno messo tanto tempo per trovare candidati per le prossime elezioni comunali che coinvolgono tutte le grandi città italiane? Perché ci sono così poche personalità che ambiscono a diventare sindaco, un tempo incarico assai prestigioso? La risposta sta nella manifestazione dei primi cittadini tenuta ieri a Roma con la quale Anci, associazione degli 8.000 Comuni italiani, ha lanciato un ultimatum: entro tre mesi va abolito o cambiato radicalmente il testo del reato dell'abusufficio e almeno tre articoli del Tuel (Testo unico enti locali) che definiscono i compiti dei sindaci. La situazione è paradossale - ha spiegato Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci - ora se firmi un provvedimento anche banale rischi abusufficio, se non lo firmi rischi missione attufficio. A far traboccare il vaso è stata la vicenda della sindaca di Crema, Stefania Bonaldi, raggiunta a giugno da un avviso di garanzia per lesioni colpose perché un bambino si era fatto male in un asilo. Classifica governatori e sindaci Sole 24 ore: in testa Zaia e Decaro. Balzo di 11 punti in avanti per Zingaretti. Troppo tempo perso. Ma allarme risale ad anni fa. Sono più di quattro anni, infatti, che Anci attende che sia trasformato in fatti concreti il pacchetto di proposte elaborato proprio per impedire il blocco dell'attività amministrativa. Pacchetto che Decaro, accompagnato da un nutrito gruppo di colleghi, ieri ha presentato al premier Mario Draghi assieme alla richiesta di fare in fretta: se fra tre mesi tutto sarà rimasto come prima i sindaci sono pronti a nuove iniziative clamorose. Draghi si è mostrato sensibile e solidale - dichiara al Messaggero Decaro - E ci ha assicurato che seguirà con estrema attenzione il tema e le iniziative alle quali il governo sta già lavorando. La ministra dell'Interno, Luciana Lamorgese, sta già lavorando a riformare gli articoli 50, 54 e 107 del Tuel (il Testo unico degli enti locali) per ridefinire le responsabilità dei sindaci. Non introdurremo uno scudo penale per i sindaci, ma non è possibile che siano responsabili anche se cade un cornicione - ha ribadito ieri la Lamorgese - Nel provvedimento di revisione del Tuel introdurremo alcune innovazioni anche sulle ordinanze. Siamo consapevoli della difficoltà nel trovare qualcuno che voglia partecipare alla vita pubblica sapendo che poi dovrà affrontare chissà quali problemi giudiziari. In effetti i numeri - raggruppati dall'ex ministro Enrico Costa, ora in Azione, sul sito www.presuntoinnocente.com - parlano da soli. Secondo i dati Istat, nel 2017 sono stati 6.500 i procedimenti aperti per abusufficio, ma solo 57 le condanne. Nel 2018 quelli definiti da Gip e Gup (quindi oltre il primo filtro delle Procure) sono stati 7.133 ma ben 6.142 sono stati archiviati. Nella stragrande maggioranza dei casi - spiega Costa - i sindaci vengono assolti perché il fatto non sussiste ma dopo anni di peregrinazioni spesso su esposti infondati o strumentali delle opposizioni. Vorrei che fosse chiaro - insiste Decaro - che noi non chiediamo impunità di alcun genere ma solo leggi cristalline che invece di ostacolare la nostra azione come accade attualmente la agevolino. In realtà i sindaci negli anni scorsi qualcosa hanno ottenuto. Ad esempio non è più in vigore la disposizione che li rendeva genericamente responsabili della Protezione Civile, per cui ci sono stati moltissimi casi di condanne di primi cittadini per alluvioni o eventi legati al maltempo sui quali non avevano alcuna responsabilità diretta. Anno scorso, poi, il governo Conte 2 con il decreto semplificazioni ha limato le norme sull'abusufficio con obiettivo di eliminare o quantomeno ridurre il fenomeno della paura della firma per cui sindaci e responsabili amministrativi evitano di varare misure per non esporsi a provvedimenti giudiziari. La mini-riforma ha ricondotto abusufficio a specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge, escludendo quindi tutti i casi minori previsti da regolamenti dai quali spesso nascevano provvedimenti giudiziari basati sugli esposti di esponenti delle opposizioni o degli interessi colpiti. Spero davvero che questa sia la volta buona - chiosa Decaro - Perché il fatto che sia difficile trovare candidati sindaci per le grandi città italiane è un campanello allarme per tutta la società italiana. RIPRODUZIONE RISERVATA

Covid, a Wembley è rischio focolai. Paura per la finale: in mille in viaggio dall'Italia

[Redazione]

C'è sempre un margine di rischio nella vita. Io sono fiducioso che non vi sarà un grande focolaio, però ora non possiamo garantirlo. In altre parole, da parte del governo britannico c'è fiducia ma assolutamente nessuna certezza sul fatto di poter impedire che le semifinali (già giocate ieri e l'altro ieri) e la finale degli Europei di calcio (ci sarà domenica, con l'Italia protagonista) in corso nello stadio londinese di Wembley si trasformino in maxi-focolai. Ad ammetterlo, piuttosto candidamente, è stato ieri il ministro delle Attività produttive Kwasi Kwarteng che ha spiegato: lo penso che siamo in grado di gestire il rischio, ma non possiamo dire che i rischi non esistano quando si hanno migliaia di persone in un luogo. Soprattutto se, malgrado il boom di contagi in corso nel Regno Unito a causa della variante Delta (ieri +32mila casi), alle 60mila persone che hanno affollato e affolleranno domenica gli spalti dello stadio inglese non è chiesta alcuna accortezza. Né mascherina né tampone ma solo una capienza un po' ridotta (l'impianto londinese può ospitare fino a 90mila persone). Una strategia quantomeno discutibile che è però in linea con la scelta del governo di Boris Johnson di eliminare ogni restrizione a partire dal 19 luglio. Il se non ora quando annunciato da BoJo però, dopo aver indignato gli esperti di mezzo mondo, con gli Europei di mezzo ora rischia di diventare un caso internazionale. Euro 2020, il Green pass Tant'è che ieri, in vista della partita degli Azzurri di domenica, il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri si è detto convinto che allo stadio si dovrebbe entrare solo col Green Pass. Io consentirei l'accesso solo con il pass - ha spiegato in un'intervista all'agenzia Dire - cioè si entra allo stadio con vaccinazione fatta, tampone negativo o se si è guariti dal Covid. obiettivo, ha continua Sileri, è ridurre le chance che qualcuno possa contrarre la variante Delta e poi magari riportarla nella sua sede di origine. Dall'Italia peraltro, come ha fatto sapere ieri la Federcalcio, arriveranno a Londra mille tifosi. La trasferta però è considerata sicura perché organizzata proprio dalla Figc (con approvazione Uefa) riservando agli italiani un settore dello stadio e dei voli charter, in modo da essere in una bolla. Ai tifosi - che possono acquistare da stamattina il pacchetto a 705 euro - sarà inoltre concesso di restare in territorio inglese solo 12 ore, solo se in possesso di un tampone negativo e accettando di rispettare 5 giorni di isolamento fiduciario al rientro in Italia. La stessa Figc inoltre, sempre in tema stadi, ieri ha chiesto al sottosegretario allo Sport Valentina Vezzali di lavorare affinché ad agosto si possa consentire un pieno ritorno dei tifosi negli stadi con l'inizio dei nuovi campionati. Il potenziale pericolo però riguarda anche gli immancabili caroselli che già martedì notte hanno invaso anche le strade italiane. Le scene che abbiamo visto sono qualcosa di micidiale per la diffusione del virus spiega infatti il virologo Fabrizio Pregliasco, docente alla Statale di Milano. Questo è un rischio non calcolato, ammonisce, ricordando che, per fatti analoghi, risulta che a Copenhagen il 16 e poi il 17 a San Pietroburgo due focolai ci sono stati. Ed è sulla stessa linea anche Massimo Andreoni, primario di Infettivologia al Policlinico Tor Vergata di Roma. È chiaro che qualcosa la pagheremo inevitabilmente in termini di contagi con qualche focolaio dice lapidario. Ogni volta che ci sono assembramenti e una condizione non controllata qualcosa emerge. Variante Delta al 90% entro agosto. Oms: casi in aumento, mascherine e distanze anche se vaccinati. Magari però, a differenza di Wembley, in vista della partita di domenica almeno in Italia qualcosa si potrebbe fare. Non sarebbe male riuscire a organizzare delle cose per quanto possibile controllate suggerisce Pregliasco, magari con piazze a ingressi contingentati e Green pass. Ma credo che sarà difficile. RIPRODUZIONE RISERVATA

Rieti, incendio di sterpaglie in Sabina: intervento dei vigili del fuoco

RIETI - Incendio di sterpaglie, questa mattina intorno alle 8, nel comune di Poggio Catino, lungo la strada provinciale 48 Finocchieto, in via Bagni di Silla, sotto il cimitero...

[Redazione]

RIETI - Incendio di sterpaglie, questa mattina intorno alle 8, nel comune di Poggio Catino, lungo la strada provinciale 48 Finocchieto, in via Bagni di Silla, sotto il cimitero comunale. L'allarme al 115 è stato dato da un residente, che ritornando dal lavoro, vedendo una colonna di fumo visibile in lontananza, si è recato sul posto per verificare. Accortosi che nel terreno non vi era nessuno, e intanto le fiamme si stavano propagando velocemente nel terreno, mettendo a rischi anche uliveti, ha richiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Sul posto in poco tempo si è recata una squadra dal distaccamento di Poggio Mirteto.

Covid Italia, bollettino oggi 7 luglio 2021: 1.010 casi (+103) e 14 morti. Tasso di positività allo 0,6%

[Redazione]

Covid Italia, il bollettino di oggi lunedì 7 luglio 2021. Sono 177.977 i tamponi, tra molecolari e antigenici, processati in 24 ore che hanno fatto registrare un tasso di positività dello 0,56%. Sono i dati del ministero della Salute sulla diffusione del contagio. Sono 180 i pazienti ricoverati per Covid in terapia intensiva in Italia, con un calo di 7 unità rispetto a ieri nel saldo quotidiano tra entrate e uscite. Gli ingressi giornalieri, secondo i dati del ministero della Salute, sono 8, mentre ieri erano stati 11. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 1.234, in calo di 37 unità rispetto a ieri. APPROFONDIMENTI I DATI Nel Lazio 104 contagi IL REPORT Variante Delta al 90% entro agosto COVID-19 Vaccini a scuola, i presidi: Obbligo per prof e... ISRAELE Variante Delta, contagi record in Israele ROMA Foto LO STUDIO Variante Lambda, si temono nuove mutazioni LA TRAGEDIA Pfizer, vaccinato pochi giorni fa 55enne muore di infarto... ROMA Foto Covid Italia, i dati del bollettino In Campania il maggior numero di contagi (208 casi), a seguire Sicilia (109) e Lazio (104). Gli attualmente positivi sono 41.840 (-739), di cui 40.426 isolati a casa, 1.234 (-37) ricoverati nei reparti ordinari e 180 in terapia intensiva (-7). I guariti sono 1.735. La soglia dei mille contagi giornalieri non veniva raggiunta dal 19 giugno. I casi in Italia dall'inizio dell'epidemia sono 4.265.714, i morti 127.718. I dimessi ed i guariti sono invece 4.096.156, con un incremento di 1.735 rispetto a ieri, mentre gli attualmente positivi scendono a 41.840, in calo di 739 nelle ultime 24 ore. In isolamento domiciliare ci sono 40.426 persone (-695). Toscana In Toscana sono 41 i nuovi casi Covid (40 confermati con tampone molecolare e 1 da test rapido antigenico), che portano a 244.625 il totale dall'emergenza sanitaria da coronavirus. I nuovi casi sono lo 0,02% in più rispetto al totale del giorno precedente. I guariti crescono dello 0,03% e raggiungono quota 236.298 (96,6% dei casi totali). Oggi sono stati eseguiti 5.790 tamponi molecolari e 3.269 tamponi antigenici rapidi, di questi lo 0,5% è risultato positivo. Sono invece 4.822 i soggetti testati oggi (con tampone antigenico e/o molecolare, escludendo i tamponi di controllo), di cui lo 0,9% è risultato positivo. Gli attualmente positivi sono oggi 1.440, -2,8% rispetto a ieri. I ricoverati sono 86 (5 in meno rispetto a ieri), di cui 17 in terapia intensiva (1 in più). Oggi si registra il decesso di un uomo di 75 anni in provincia di Grosseto. Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste della Protezione Civile Nazionale - relativi all'andamento dell'epidemia in regione. L'età media dei 41 nuovi positivi odierni è di 34 anni circa (22% ha meno di 20 anni, 46% tra 20 e 39 anni, 20% tra 40 e 59 anni, 7% tra 60 e 79 anni, 5% ha 80 anni o più). Sardegna Nessun morto e 25 nuovi contagi nelle ultime 24 ore in Sardegna. È quanto emerge dall'ultimo aggiornamento dell'Unità di crisi regionale. Salgono così a 57.355 i casi di positività al Covid-19 complessivamente accertati in dall'inizio dell'emergenza. In totale sono stati eseguiti 1.399.309 tamponi, per un incremento complessivo di 2.664 test rispetto al dato precedente, con un tasso di positività dello 0,9%. Non si registrano nuovi decessi (1.492 in totale). Il dato dei ricoveri ospedalieri segna 33 pazienti in area medica (-1 rispetto all'ultimo bollettino) e uno in terapia intensiva. Attualmente in Sardegna sono 2.292 le persone in isolamento domiciliare e 53.537 (+7) i guariti. Sul territorio, dei 57.355 casi positivi complessivamente accertati, 15.036 (+9) sono stati rilevati nella Città Metropolitana di Cagliari, 8.704 nel Sud Sardegna, 5.173 (+4) a Oristano, 10.965 a Nuoro, 17.463 (+12) a Sassari. Puglia Sono in diminuzione i nuovi casi di covid 19 oggi in Puglia a fronte di una decrescita contestuale dei test. Si registra un solo decesso, in provincia di Lecce. Crescono a ritmi lievemente più intensi i nuovi guariti e pertanto anche i casi attualmente positivi calano. I ricoverati scendono sotto quota 100, una soglia psicologica molto importante. Come si osserva nel bollettino epidemiologico quotidiano stilato dalla Regione, sulla base delle informazioni del dipartimento Promozione della Salute, oggi, su 5.770 test per l'infezione da coronavirus, sono stati registrati 49 casi positivi: 7 in provincia di Bari, 3 in provincia di Brindisi, 3 in provincia di Foggia, 15 in provincia di Lecce, 18 in provincia di Taranto, 2 casi di residenti fuori regione, 1 caso di provincia di residenza non nota. Ieri i

nuovi casi erano 60 su 7.122 test. Con il decesso di oggi i morti in Puglia sono diventati 6.647. Ieri erano stati due. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 2.714.846 test. Sono 244.488 i pazienti guariti mentre ieri erano 244.347 (+141). I casi attualmente positivi sono 2.485 mentre ieri erano 2.578 (-93). I ricoverati sono 96 mentre ieri erano 102 (-6). Il totale dei casi positivi Covid in Puglia dall'inizio dell'emergenza è di 253.620 così suddivisi: 95.242 nella provincia di Bari; 25.604 nella provincia di Bat; 19.836 nella provincia di Brindisi; 45.184 nella provincia di Foggia; 27.033 nella provincia di Lecce; 39.533 nella provincia di Taranto; 816 attribuiti a residenti fuori regione; 372 provincia di residenza non nota.

Marche Nell'ultima giornata ha superato quota 50 il numero di casi di coronavirus registrati nelle Marche: i positivi nel percorso nuove diagnosi sono 52; in particolare 19 nelle provincia di Ascoli Piceno, dopo il 'cluster' di variante Delta in una festa a San Benedetto del Tronto, dieci in provincia di Pesaro Urbino, sei nell'Anconetano, sei nella provincia di Macerata, uno nella provincia di Fermo e 10 da fuori regione. Nelle ultime 24 ore, comunica il Servizio Sanità della Regione testati 2.666 tamponi: 1.132 nel percorso nuove diagnosi (di cui 15 screening con percorso Antigenico) e 1.534 nel percorso guariti (un rapporto positivi testati del 4,6%). Le persone con sintomi sono sei. I casi comprendono anche contatti in setting domestico (14), contatti stretti di casi positivi (15), in setting lavorativo (3), in ambiente di vita/socialità (4), contatti con provenienza extra-regione (3). Sette casi sono in fase di approfondimento epidemiologico. Nel percorso Screening 15 test antigenici effettuati e nessun positivo rilevato.

Campania Torna a rialzarsi, in Campania, l'indice di contagio. Secondo i dati dell'Unità di crisi della Regione Campania, nelle ultime 24 ore sono 208 i casi positivi al Covid su 8.399 tamponi molecolari esaminati. Se ieri il tasso di contagio era pari all'1,83%, oggi è pari a 2,47%. Due i decessi, uno deceduto in precedenza ma registrato ieri. Negli ospedali sono 17 i posti letto occupati nelle terapie intensive (ieri erano 18) mentre aumentano in degenza, oggi sono 218 mentre ieri erano 211.

Veneto Sono 80 i nuovi casi di Covid-19 registrati nelle ultime 24 ore in Veneto, un dato in risalita rispetto a quelli delle settimane precedenti, che porta il totale dei contagi a 425.876. Il bollettino regionale segnala nessun decesso, e solo un caso in più degli attuali positivi (4.653). Situazione stabile a livello clinico, con 233 ricoverati (-3) nei reparti non critici e 14 (+1) in terapia intensiva.

Calabria Nessuna vittima da Covid in Calabria nelle ultime 24 ore. I decessi totali da inizio pandemia restano così a 1.232. I nuovi contagi sono 38 (ieri 26) con 2.104 tamponi fatti ed un tasso di positività dell'1,81% (ieri 1,14%). Sul fronte ospedaliero si registra un nuovo ingresso in area medica (53) mentre cala di una unità il numero dei ricoverati in terapia intensiva (4). I guariti nelle ultime 24 ore sono 85 mentre si riducono i casi attivi (-47) e gli isolati a domicilio (-47). Ad oggi sono stati eseguiti 945.588 tamponi con 69.157 positivi. Questi i dati dei dipartimenti di Prevenzione delle Asp della Regione Calabria. Territorialmente, da inizio pandemia, i casi positivi sono distribuiti a: Catanzaro: casi attivi 52 (9 in reparto, 1 in terapia intensiva, 42 in isolamento domiciliare); casi chiusi 10196 (10052 guariti, 144 deceduti). Cosenza: casi attivi 2134 (25 in reparto, 2 in terapia intensiva, 2107 in isolamento domiciliare); casi chiusi 21008 (20449 guariti, 559 deceduti). Crotone: casi attivi 48 (4 in reparto, 0 in terapia intensiva, 44 in isolamento domiciliare); casi chiusi 6535 (6434 guariti, 101 deceduti). Reggio Calabria: casi attivi 170 (10 in reparto, 1 in terapia intensiva, 159 in isolamento domiciliare); casi chiusi 22935 (22599 guariti, 336 deceduti). Vibo Valentia: casi attivi 30 (5 in reparto, 0 in terapia intensiva, 25 in isolamento domiciliare); casi chiusi 5538 (5446 guariti, 92 deceduti).

Piemonte. L'Unità di Crisi della Regione Piemonte ha comunicato 31 nuovi casi di persone risultate positive al Covid-19 (di cui 3 dopo test antigenico), pari allo 0,3 % di 11.819 tamponi eseguiti, di cui 7.037 antigenici. Dei 31 nuovi casi, gli asintomatici sono 17 (54,8%). I casi sono così ripartiti: 11 screening, 15 contatti di caso, 5 con indagine in corso; per ambito: 0 RSA/Strutture Socio-Assistenziali, 2 scolastico, 29 popolazione generale. Il totale dei casi positivi diventa quindi 367.156, di cui 29.615 Alessandria, 17.501 Asti, 11.536 Biella, 52.970 Cuneo, 28.293 Novara, 196.501 Torino, 13.751 Vercelli, 12.989 Verbano-Cusio-Ossola, oltre a 1.503 residenti fuori regione, ma in carico alle strutture sanitarie piemontesi. I restanti 2.497 sono in fase di elaborazione e attribuzione territoriale.

Lazio Oggi nel Lazio, su oltre 8mila tamponi (-1.557) e oltre 13mila antigenici per un totale di oltre 21mila test, si registrano 104 nuovi casi positivi (+46) e 7 decessi (+3). I ricoverati sono 144 (+9), le terapie intensive sono 29 (-4). I guariti sono 247. Il rapporto tra positivi e tamponi è allo 1,2%, ma se

consideriamo anche gli antigenici la percentuale scende allo 0,4%. I casi a Roma città sono a quota 75. Lo riferisce l'assessore alla Sanità, Alessio D'Amato, nel bollettino al termine dell'odierna videoconferenza della task-force regionale Covid-19 con i direttori generali di Asl e aziende ospedaliere, policlinici universitari e l'ospedale pediatrico Bambino Gesù. Nell'Asl Roma 1 sono 50 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registrano 3 decessi. Nell'Asl Roma 2 sono 13 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registrano 2 decessi. Nell'Asl Roma 3 sono 12 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registra un decesso. Nell' Asl Roma 4 sono 4 i nuovi casi nelle ultime 24 ore si tratta di caso isolato a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registrano zero decessi. Nell'Asl Roma 5 sono 8 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e si tratta di casi isolati a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registrano zero decessi. Nell'Asl Roma 6 sono 13 i nuovi casi nelle ultime 24 ore e si tratta di caso isolato a domicilio o con link familiare o contatto di un caso già noto; si registrano zero decessi.

Varianti, dalla Alfa alla Delta: ecco tutte le mutazioni del Covid. Il virologo Portella: La Kappa presto dilagherà

Eccolo, l'alfabeto delle varianti. Lo compone Giuseppe Portella, professore ordinario e direttore del laboratorio di virologia del Policlinico Federico II di Napoli. L'esperto seleziona i...

[Redazione]

Eccolo, alfabeto delle varianti. Lo compone Giuseppe Portella, professore ordinario e direttore del laboratorio di virologia del Policlinico Federico II di Napoli. Esperto seleziona i tamponi per individuare le mutazioni del SarsCoV-2: così ne ha scoperta anche una mai descritta. A come Alfa. Identificata nel Regno Unito, è la forma più contagiosa. Difatti, detiene il primato assoluto di infezioni e continua a essere prevalente in Italia, ma si registrano meno casi. B sta per Beta. Si tratta del ceppo individuato in Sud Africa che potrebbe sfuggire, in parte, agli anticorpi monoclonali usati nelle terapie e ai vaccini. Variante Delta, a Wembley è rischio focolai. Paura per la finale: in mille in viaggio dall'Italia rimanda alla California. Che ha una mutazione in comune con la variante Delta. Veniamo alla D. Qual è la differenza con la variante Delta? La Delta mostra tre cambiamenti chiave nella sequenza del genoma che codifica la proteina Spike: quella già presente nel ceppo California con un'altra mutazione conferisce resistenza agli anticorpi monoclonali; un'altra incrementa la produzione delle particelle virali e le possibilità di contagio. Poi è la variante Gamma. Originaria del Brasile, può essere più contagiosa e determinare il rischio di reinfezione, perché riesce a eludere gli anticorpi generati dai vaccini. Ma i casi sono stabili: intorno al 7% in Italia. E la variante Kappa? È simile alla Delta. Da maggio a oggi, le varianti indiane sono passate dal 4 al 20% di incidenza sul totale: presto diventeranno prevalenti, come nel Regno Unito. E è già un'altra forma in circolazione. Quale? Nello Stato federato del Gujarat una variante con tre diverse mutazioni: la T478K che al virus può consentire di sfuggire agli anticorpi; la L452R, presente in altri ceppi già studiati, Iota ed Epsilon; la E484K tipica delle varianti Eta, Zeta, P.1 (detta brasiliana) e Beta (sudafricana). Si chiamano varianti perché modificano la sequenza del genoma. In che modo? Anche la sostituzione di un solo amminoacido, che va a comporre le proteine virali, può influenzare il decorso della malattia e i contagi. Analizzare i codici genetici del virus aiuta a prevedere l'andamento della pandemia? I dati forniscono indicazioni epidemiologiche. Ma, per stabilire se una nuova variante sfugge agli anticorpi ed è più contagiosa, servono anche indagini di laboratorio, in vitro. In che modo lei sceglie i campioni da sequenziare? All'inizio, in base a comportamenti clinici particolari o provenienze geografiche. Poi è stato necessario incrementare l'attività per esigenze epidemiologiche. La Campania ha un programma finanziato dalla Regione che ha portato a inserire quasi 20 mila sequenze nella banca dati GISAID, circa la metà di tutte in Italia. Tra queste, è la variante Corradina. La sua scoperta. Isolata con i colleghi della Federico II in una paziente immunodepressa per mesi positiva al virus. Ha una modifica nel gene ORF3 e la sua osservazione può permettere di migliorare la gestione dell'infezione nei più fragili, che guariscono con difficoltà. Perché chiamarla così? Da Corrado di Svevia, ultimo discendente di Federico II, per la tragica fine. A 16 anni. Lei ha anche isolato, per la prima volta in Italia, la variante nigeriana. Grazie a un lavoro di squadra. La variante, ora definita Eta, è responsabile dell'1,2% dei contagi. Ce ne sono altre in circolazione? Così tante da rendere indispensabile la classificazione in tre gruppi a seconda dell'impatto. Perché alcune si diffondono e altre no? Tutte rappresentano tentativi di adattamento del virus, solo alcune hanno le caratteristiche per imporsi. I vaccini restano efficaci? Evitano comunque la malattia in forma grave. Ma sempre nuove varianti sembrano aggiungersi all'alfabeto. Rallentare la circolazione del virus con il vaccino, vuol dire ridurre le probabilità che si generino altre mutazioni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Ostia, incendio nella pineta di Castel Fusano: distrutti dalle fiamme cento metri di sottobosco

Un incendio ha interessato nella tarda mattinata la pineta di Castel Fusano nella zona del Viale del Gran Pavese. L'immediato intervento dei vigili del fuoco e dei Carabinieri Forestali...

[Redazione]

Un incendio ha interessato nella tarda mattinata la pineta di Castel Fusano nella zona del Viale del Gran Pavese. Immediato intervento dei vigili del fuoco e dei Carabinieri Forestali ha impedito che il fronte del fuoco si propagasse. È andata distrutta un'area di circa 100 metri di sottobosco. (Foto di Mino Ippoliti)

Covid, Gentiloni: in Ue 62% adulti vaccinati con una dose, 4% con due

Bruxelles, 7 lug. (LaPresse) - "Le campagne di vaccinazione continuano a progredire a ritmo sostenuto in tutta l'Ue. A partire da ieri, oltre il 62% della

[Redazione]

Bruxelles, 7 lug. (LaPresse) Le campagne di vaccinazione continuano a progredire a ritmo sostenuto in tuttaUe. A partire da ieri, oltre il 62% della popolazione adulta nell Ue e nello Spazio economico europeo aveva ricevuto almeno una dose di vaccino il doppio della quota di due mesi prima e il 45% della popolazione adulta era completamente vaccinato. Questi recenti progressi hanno consentito all Ue di ridurre il divario con altre economie avanzate, come gli Stati Uniti o il Regno Unito, che hanno registrato un avvio più rapido dell introduzione della vaccinazione, sebbene entrambe rimangano davanti all Ue. Lo ha detto il commissario Ue all economia, Paolo Gentiloni, alla presentazione delle previsioni economiche estive. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Emirati Arabi, incendio in porto Dubai sotto controllo: no vittime

[Redazione]

Dubai (Emirati Arabi Uniti), 7 lug. (LaPresse/AP)incendio è sotto controllo e non ci sono state notizie immediate di vittime. Lo comunica su Twitterufficio stampa statale di Dubai, dopo che una nave portacontainer ancorata nel porto della capitale degli Emirati Arabi Uniti in uno dei porti più grandi del mondo ha preso fuoco stasera, causando un esplosione che ha provocato tremori in tutto la città.entità dei danni causati al porto e alle merci circostanti non è stata immediatamente chiara. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Covid, ecco chi rischia di più di finire in terapia intensiva

[Redazione]

Menu di navigazione Età, storie, caratteristiche. intervista a Giovanni Di Perri, virologo e responsabile del Reparto di Malattie Infettive dell'Amedeo di Savoia di Torino: A 30 anni ti salvi, ma esperienza di venire intubato ti segna Il Regno Unito segna un altro picco di contagi: sono 32 mila i casi, ma i morti scendono (sono 33). La Francia annuncia una mobilitazione generale per raggiungere immunità collettiva, mentre in Italia la situazione, al momento, sembra tranquilla anche se da una settimana a questa parte stanno aumentando i contagi. ***Iscriviti alla Newsletter Speciale coronavirus La cosa più importante, però, è che ospedalizzazioni e numero di vittime, anziché aumentare, continuino a diminuire. Questo contenuto è riservato agli abbonati 1 al mese per 3 mesi Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito 3,50 a settimana Tutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitale Sei già abbonato? Accedi Codice Fiscale 06598550587 P.iva 01578251009

Covid, studio dell' università di Bruxelles: "Virus e anticorpi nelle lacrime"

Una ricerca pubblicata dal British Medical Journal descrive come il Sars-Cov-2 si trasmette attraverso gli occhi

[Redazione]

Menu di navigazioneUna ricerca pubblicata dal British Medical Journal descrive come il Sars-Cov-2 si trasmette attraverso gli occhiROMA. I ricercatori dell università di Bruxelles hanno dimostrato la correlazione tra gli occhi e la trasmissione di un virus altamente contagioso come il Sars-Cov-2. Lo studio è pubblicato dal British Medical Journal e analizzato oggi dal Report infettivologico dell Università Cattolica del Sacro Cuore. Gli scienziati belgi hanno approfondito le modalità di trasmissione extra-polmonare del virus e in particolare la presenza del virus e degli anticorpi negli occhi descrivendoimportanza della risposta umorale e misurando la concentrazione di Rna, cioè di componenti del Sars-Cov-2.Questo contenuto è riservato agli abbonati1 al mese per 3 mesiAccesso illimitato a tutti i contenuti del sito3,50 a settimanaTutti i contenuti del sito, il quotidiano e gli allegati in digitaleSei già abbonato? AccediCodice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Tetti scoperchiati, cortili allagati e alberi sradicati: danni per il maltempo nel Novarese

[Redazione]

Menu di navigazioneNel quartiere Bicocca è stato ribaltato il tetto del supermercato Penny MarketGRANOZZO. Tetti scoperchiati, pali del telefono e della pubblica illuminazione abbattuti, strade e cortili allagati, alberi sradicati: il maltempo è tornato a fare danni nel Novarese. A Novara nel quartiere Bicocca è stato ribaltato il tetto del supermercato Penny Market in via 23 marzo: le lamiera isolante sono finite nel parcheggio accanto. Il market è stato fatto evacuare. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno provveduto a isolare area. Non si registrano al momento danni al negozio di bricolage nello stesso stabile. Sempre nel quartiere Bicocca, in via Sforzesca, un albero è crollato tra due palazzi andando a posarsi sui balconi di uno dei due. Sul posto al lavoro i vigili del fuoco. In via monsignor Cavigioli una lamiera ha distrutto un'auto. Le forti raffiche di vento hanno fatto precipitare i rami degli alberi sulle auto in sosta nelle vicinanze di Villa Segù, in frazione Olengo di Novara. Piante pericolanti e tegole precipitate in strada anche a Cerano. Il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto decine di richieste intervento per asportare le piante cadute e per prosciugare i seminterrati allagati. Ancora danni con tetti scoperchiati e pali abbattuti nel Comune di Granozzo. Ho chiesto intervento della protezione civile - dice il sindaco Paolo Paglino - per mettere in sicurezza le situazioni più critiche. Domenica 27 giugno era stata scoperchiata la scuola dell'infanzia Bimbi Graziosi. Questa volta sono aumentati i tetti danneggiati a Granozzo e Monticello oltre alla presenza di copiosi allagamenti stradali. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento.Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Covid, ecco come infettiamo i nostri cani e gatti

[Redazione]

Una ricerca dimostra il legame tra la positività dei padroni e i loro animali domestici. Che ora potrebbero essere oggetto di una campagna vaccinale. Ora che la vaccinazione sta riducendo la trasmissione del virus da umano a umano, diviene cruciale capire di più quale sia il rischio potenziale procurato dalle infezioni di origine animale. La conclusione a cui sono giunti ricercatori dell'università di Utrecht, in Olanda, intervenuti al Congresso europeo di microbiologia clinica delle malattie infettive, è che se i padroni di cani e gatti sono positivi al Covid è probabile che ce l'abbiano anche i loro cani o gatti. Per arrivare a questa conclusione, i ricercatori dell'università di Utrecht hanno utilizzato una clinica mobile veterinaria che visitava le case di proprietari di animali che nei precedenti 200 giorni avevano avuto una diagnosi di Covid. Dagli animali venivano prelevati tamponi orofaringei e rettali e, parallelamente, anche campioni di sangue. Con i tamponi si aveva prova di attuale infezione e con i campioni di sangue della presenza di anticorpi, cioè si aveva evidenza di infezioni passate. Il numero di animali coinvolti era di 156 cani e 154 gatti su 196 in totale. Di questi, sei gatti e sette cani (4,2 per cento) risultavano positivi e 31 gatti e 23 cani (17,4 per cento) avevano anticorpi contro il Covid. I padroni dei tredici animali positivi avevano tutti il Covid e i padroni dei 54 cani e gatti che avevano anticorpi li avevano anche loro, cioè, anche loro erano stati ammalati. Inoltre, cani e gatti positivi che vivevano con altri individui della stessa specie positivi dopo due settimane risultavano negativi segno che la linea di trasmissione più probabile era da umano ad animale, piuttosto che il contrario. Una tesi corroborata anche da altri studi secondo i quali l'incidenza di casi di Covid tra gli animali è più alta in quelli che sono stati in contatto con umani positivi piuttosto che in quelli che non hanno avuto contatti con umani infetti. I ricercatori concludevano che il Covid 19 è molto frequente in animali di persone che hanno avuto il Covid e suggerivano a chi si ammala di questa malattia di evitare il contatto con animali e gatti, proprio come si fa con gli umani. Il principale problema non è tanto la salute stessa degli animali, dicono i ricercatori: cani e gatti hanno i soliti sintomi lievi o assenti. Il rischio è invece che prima o poi si abbiano contagi da animale a uomo, anche se finora non sono stati documentati. E poi ulteriori salti di specie da animale a uomo, frutto di mutazioni nel virus nell'animale, sono sempre possibili. Un'altra ricerca simile presentata al convegno mostrava che sono i gatti che dormono con i loro padroni a essere più a rischio. Base dell'esperimento erano i comportamenti di 48 gatti e 54 cani in 77 case, in particolare i risultati di un monitoraggio su dove dormivano questi animali e dove trascorrevano la giornata. Un punto importante è che i gatti risultavano più a rischio dei cani e questo era dovuto non solo al fatto che i gatti tendono a dormire nel letto dei padroni più dei cani. Secondo gli autori i gatti sarebbero più suscettibili al Covid a causa dei loro particolari recettori nelle cellule, cioè quelli ai quali il virus si lega per infettare queste ultime.

L`82 Centro C.S.A.R. dell`Aeronautica Militare soccorre un uomo colto da malore nel Parco delle Madonie

[Redazione]

(AGENPARL) mer 07 luglio 2021 MINISTERO DELLA DIFESA Aeronautica Militare Ufficio Generale del Capo di Stato Maggiore Ufficio Pubblica Informazione COMUNICATO STAMPA Roma, 07/07/2021 L`82 Centro C.S.A.R. dell`Aeronautica Militare soccorre un uomo colto da malore nel Parco delle Madonie La missione è stata effettuata con elicottero HH-139B in cooperazione con una squadra del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Alle ore 14.20 di oggi, un equipaggio dell`82 Centro C.S.A.R. (Combat Search And Rescue) dell`Aeronautica Militare con sede a Trapani è decollato per una missione di soccorso con elicottero HH-139B per recuperare un uomo colto da malore presso il Parco delle Madonie. L`elicottero si è diretto presso l`aeroporto di Palermo Boccadifalco per imbarcare una squadra operativa del C.N.S.A.S. (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) per poi dirigersi verso la zona di operazioni. Giunto in zona, intorno alle ore 15:00, equipaggio ha immediatamente calato al suolo con il verricello aerea soccorritore ed il team del C.N.S.A.S. che si sono rapidamente diretti verso il punto di recupero, inaccessibile da parte di ambulanze o altri mezzi di soccorso. Dopo aver messo in sicurezza l`uomo, equipaggio dell`HH-139B ha quindi eseguito l`estrazione del paziente tramite verricello e, successivamente, di tutto il team a terra, lasciando la zona di operazioni alle 15.15. Pochi minuti dopo, elicottero è atterrato sulla piazzola dell`ospedale di Petralia Sottana, dove il paziente è stato affidato alle cure mediche del personale sanitario. L`equipaggio dopo aver fatto scalo presso l`aeroporto di Palermo Boccadifalco per sbarcare la squadra del C.N.S.A.S. ha fatto poi rientro presso la base militare di Trapani Birgi, dove è atterrato alle ore 16:30. Equipaggio ha quindi ripreso il normale servizio di prontezza SAR nazionale in attesa di un potenziale successivo ordine di missione. L`intervento è stato avviato su richiesta del C.N.S.A.S. e coordinato dalla Sala Operativa del Rescue Coordination Center (RCC) del Comando Operazioni Aerospaziali di Poggio Renatico (FE), che ha attivato l`equipaggio in prontezza all`arme H24 dell`82 Centro C.S.A.R. L`82 Centro è uno dei Reparti del 15 Stormo dell`Aeronautica Militare che garantisce, 24 ore su 24, 365 giorni all`anno, senza soluzione di continuità, la ricerca ed il soccorso degli equipaggi di volo in difficoltà, concorrendo, inoltre, ad attività di pubblica utilità quali la ricerca di dispersi in mare o in montagna, il trasporto sanitario di urgenza di pazienti in imminente pericolo di vita ed il soccorso di traumatizzati gravi, operando anche in condizioni meteorologiche marginali. In questi giorni, inoltre, il personale e gli assetti dell`82 Centro CSAR sono costantemente impegnati nella Campagna Antincendio Boschivo (AIB), in seguito all`accordo siglato tra il Ministero della Difesa e il Dipartimento della Protezione Civile.

[Descrizione: Descrizione: C:\Users\paolo.aramini\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Word\ aeronautica.png][Descrizione: Descrizione: C:\Users\paolo.aramini\AppData\Local\Microsoft\Windows\INetCache\Content.Word\logostampa.png] Aeronautica Militare Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L`Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell`informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato Regione: Difesa del suolo. Pronti sette nuovi cantieri, dall'Appennino piacentino al bolognese, per la messa in sicurezza dei territori colpiti dal maltempo. Investimenti per circa mezzo milione di euro. L'assessore Priolo: "Opere fondamentali

[Redazione]

(AGENPARL) mer 07 luglio 2021 [Regione Emilia-Romagna]Giunta Regionale Agenzia di informazione e comunicazioneProt. N. 1054/2021Data 07/07/2021All attenzione dei Capi redattoriDifesa del suolo. Pronti sette nuovi cantieri, dall Appennino piacentino al bolognese, per la messa in sicurezza dei territori colpiti dal maltempo. Investimenti per circa mezzo milione di euro.assessore Priolo: Opere fondamentali per rispondere a criticità aperte in seguito agli eventi meteo eccezionali dei mesi scorsi Le risorse finanzieranno un cantiere in provincia di Bologna (Pianoro), due in quella di Modena (Montefiorino e Prignano sulla Secchia), altrettanti nel Piacentino (Alta Val Tidone e Ferriere), infine altri due, di cui uno in provincia di Parma (Lesignano de Bagni) e altro in quella di Reggio Emilia (Baiso). Gli interventi realizzati dall Agenzia regionale per la protezione civileBologna Dal consolidamento di versanti interessati da frane al ripristino della viabilità danneggiata dal maltempo. La Regione dà via libera ad un nuovo pacchetto di interventi per proseguire gli interventi di messa in sicurezza del territorio colpito nei mesi scorsi da eventi meteo eccezionali. Il presidente della Regione, Stefano Bonaccini, ha infatti firmato un decreto che approvaelenco dei lavori da realizzare, sette in tutto dal piacentino al bolognese, grazie a uno stanziamento complessivo di circa mezzo milione di euro.Le risorse finanzieranno un cantiere in provincia di Bologna (Pianoro), due in provincia di Modena (Montefiorino e Prignano sulla Secchia), altrettanti nel Piacentino (Alta Val Tidone e Ferriere), infine altri due di cui uno in provincia di Parma (Lesignano de Bagni) e altro in quella di Reggio Emilia (Baiso). Da Piacenza a Bologna-sottolineaassessore regionale alla Difesa del suolo, Irene Priolo- proseguaattenzione per le criticità aperte in seguito agli eventi di maltempo intensi dei mesi scorsi. Le risorse a disposizione derivano dai fondi assegnati all Emilia-Romagna in seguito alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale per gli eventi eccezionali del maggio 2019. Sono cinque le province interessate dall avvio dei cantieri: i fondi si sono resi disponibili grazie alla riprogrammazione di opere o alle minori richieste pervenute perassistenza alla popolazione: da qui la scelta di costruire questo piano di interventi, perché tutte le risorse possano essere impiegate senza sprecare nemmeno un euro.Il dettaglio delle opereIn provincia di Piacenza saranno investiti 146 mila euro per due cantieri: con 120 mila euro si interverrà a Ferriere, per scongiurare il rischio che la frazione di Pomarolo resti isolata. Con 26 mila euro sarà invece sistemata la strada comunale di Fontanasso, in comune di Alta Val Tidone.Nel parmense 50 mila euro permetteranno di mettere in sicurezza la strada comunale Bassa di S. Michele, in comune di Lesignano de Bagni.A Baiso, in provincia di Reggio Emilia, si interverrà in via Tresinara, arteria viabilistica interessata da una frana (125mila euro).Due le opere finanziate nel modenese che riguardano entrambe la viabilità. A Montefiorino si procederà al ripristino completo del transito lungo la comunale per Rubbiano, in località Costegallo (85mila euro). A Prignano sulla Secchia si completeranno i lavori sulla strada che interferisce conarea interessata da un dissesto, in località Saltino (49mila euro).Infine, nel bolognese, si lavorerà al consolidamento della ripa di monte della strada comunale Cà di Gennaro, a Pianoro, in località monte delle Formiche (40mila euro).Tutte le informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la sicurezza del territorio sul sito: <https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro>. /redTutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione Agenzia di informazione e comunicazione. Listen to thisSave my n

ame, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Comunicato Regione: Difesa del suolo. Fiume Panaro, procedono i lavori per la messa in sicurezza della briglia di Zenzano. Intervento da 240mila euro. Priolo: "Passo avanti per la sicurezza di un'area caratterizzata da collegamenti stradali importanti e

[Redazione]

(AGENPARL) mer 07 luglio 2021 [Regione Emilia-Romagna]Giunta Regionale Agenzia di informazione e comunicazioneProt. N. 1055/2021Data 07/07/2021All attenzione dei Capi redattoriDifesa del suolo. Fiume Panaro, procedono i lavori per la messa in sicurezza della briglia di Zenzano. Intervento da 240mila euro. Priolo: Passo avanti per la sicurezza di un area caratterizzata da collegamenti stradali importanti e centri urbani come Marano e Savignano sul Panaro Il cantiere dopo i danni causati dalle piene di dicembre 2020. Ultimata anche la seconda parte di lavori per il consolidamento dell opera idraulica iniziati due anni fa e finanziati dalla Regione con 1,9 milioni di euroBologna Dopo il crollo del lato destro causato dagli eventi di piena dello scorso dicembre, è sempre più vicina la messa in sicurezza della briglia di Zenzano sul fiume Panaro, nel modenese. Procede infatti la sistemazione della spalla destra dell opera idraulica, situata tra i comuni di Marano e Savignano sul Panaro, per un valore complessivo di 240mila euro finanziato con i fondi di protezione civile concessi dopo emergenza.Contemporaneamente è stata ultimata anchela seconda tranche di importanti interventi di consolidamento, avviati due anni fa e finanziati dalla Regione con 1,9 milioni di euro. Tutti i lavori sono stati curati dall Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Si tratta di una delle briglie più importanti del bacino pedecollinare del fiume Panaro- spiegaassessore regionale alla Difesa del suolo e alla Protezione civile, Irene Priolo- e con la conclusione degli interventi di consolidamento si compie un passo avanti fondamentale per la sicurezza di un area caratterizzata dalla presenza di infrastrutture viarie strategiche e centri urbani come Marano e Savignano sul Panaro. Dopo i pesanti danni provocati dalla piena del fiume a fine 2020- conclude-Agenzia per la sicurezza territoriale è intervenuta avviando un ulteriore cantiere che, nell arco di un mese, ci consentirà di completare le opere iniziate nel 2019.I lavori sul Panarol lavori attualmente in corso riguardano la spalla destra della briglia, che ha registrato ingenti danni dopo il maltempo di dicembre 2020 conasportazione di circa 6 mila metri cubi di materiale che ne costituiva il sostegno laterale. Si stanno quindi ultimando il ripristino del profilo della porzione crollata e le opere di protezione dai fenomeni erosivi della corrente, grazie alla posa di massi ciclopici cementati.Con gli interventi di consolidamento è stata già realizzata una controbriglia a valle dell opera idraulica e la vasca di dissipazione è stata riempita con massi ciclopici. Si è inoltre proceduto a rinforzare le paratie con tiranti di collegamento e a sistemare la platea intermedia, risanando le parti in calcestruzzo deteriorate.Infine, a monte della briglia, per contrastare i fenomeni di filtrazione e sifonamento e consolidare la sponda è stato realizzato un diaframma tramite un muro in calcestruzzo armato fondato su pali trivellati.Tutte le informazioni sui lavori in corso in Emilia-Romagna per la sicurezza del territorio sul sito: [https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro.](https://www.regione.emilia-romagna.it/territoriosicuro/) /redIn allegatyo, due immagini dei lavoriAllegato 1: lavori briglia Panaro.jpgAllegato 2: lavori briglia Panaro1.jpgTutte le notizie su www.regione.emilia-romagna.it, i comunicati nella sezione Agenzia di informazione e comunicazione. Listen to thisSave my name, email, and website in this browser for the next time I comment.L Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Allerta meteo giovedì 8 luglio, alta probabilità di temporali di forte intensità con possibili danni e disagi

[Redazione]

(AGENPARL) mer 07 luglio 2021 Attivata la protezione civile comunale Allerta meteo per il tardo pomeriggio e la sera di giovedì 8 luglio. A segnalarlo è il bollettino meteo dell Arpav, che nel pomeriggio di mercoledì 7 luglio indica elevata probabilità di temporali di forte intensità e di fenomeni collegati, come nubifragi, fulminazioni, raffiche di vento, grandine, vortici, capaci anche di produrre danni e disagi. Gli uffici comunali e il servizio di protezione civile comunale stanno monitorando costantemente l'evoluzione dei fenomeni meteorologici, in sinergia con la Regione Veneto, e sono già allertati e pronti a intervenire in caso di necessità. Si consiglia ai cittadini di monitorare attentamente l'evoluzione attraverso il sito e i social del Comune, il sito Arpav e le app collegate; di prendere visione dei bollettini di criticità ed eventuali allerte meteo emanate dagli enti preposti, come il sito della protezione civile regionale, e seguire le disposizioni; di proteggere o di portare all'interno delle abitazioni ogni oggetto che possa subire danni da maltempo e che possa essere sollevato dal vento; e di aver cura di ricoverare in un ambiente sicuro gli animali da compagnia.

Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Pericolo incendio alto sul cagliaritano - Comunicato stampa

[Redazione]

(AGENPARL) mer 07 luglio 2021 07 luglio 2021 Per la giornata di domani giovedì 8 luglio la Protezione Civile regionale ha diramato un nuovo bollettino Pericolo incendio alto sul cagliaritano Confermata anche per la giornata di domani, giovedì 8 luglio 2021, la previsione di pericolo incendio alto codice arancione su gran parte del territorio di Sardegna, cagliaritano compreso. A calco, il bollettino diramato dalla Protezione Civile regionale (link più sotto) specifica, che in queste zone le condizioni sono tali che, ad innesco avvenuto, evento, se non tempestivamente affrontato, può raggiungere dimensioni tali da renderlo difficilmente contrastabile con le forze ordinarie, ancorché rinforzate, potendosi rendere necessario il concorso della flotta statale. Pertanto, è prevista attenzione rinforzata. Con preghiera di pubblicazione: . BOLLETTINO PROTEZIONE CIVILE REGIONALE: http://www.sardegnaambiente.it/documenti/87d76733-6a7e-466b-9b78-74c22fd7a973_BPI_prot_n_12369_del_07-07-2021.pdf Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Protezione Civile: Dipartimento e Coldiretti insieme per migliorare la resilienza dei territori

(ASI) Sviluppare un programma di azioni per migliorare la resilienza dei territori rispetto ai molteplici rischi naturali e promuovere una cultura

[Redazione Asi]

(ASI) Sviluppare un programma di azioni per migliorare la resilienza dei territori rispetto ai molteplici rischi naturali e promuovere una cultura diffusa e consapevole di protezione civile; questi sono i principali obiettivi del protocollo d'intesa firmato questa mattina dal Presidente Nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini, e dal Capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio. In particolare l'accordo, della durata triennale, ha lo scopo di rafforzare le attività di prevenzione e gestione dell'emergenza attraverso il coinvolgimento attivo degli agricoltori italiani favorendo le buone pratiche agricole e lo sviluppo di misure di autoprotezione, in un'ottica di prevenzione e mitigazione dei rischi. L'accordo pone grande attenzione, inoltre, al tema della formazione e della diffusione della cultura di protezione civile avendo come obiettivo fondamentale la sicurezza e la salute dei cittadini e del territorio. Un contributo alla difesa dei territori reso ancora più necessario dal cambiamento climatico che favorisce il propagarsi di roghi devastanti soprattutto nelle aree dove la siccità colpisce con maggiore violenza. "Il lavoro di gestione sostenibile e pulizia dei boschi è determinante per l'ambiente e la sicurezza della popolazione in particolare sul fronte della tenuta idrogeologica considerato che lungo la penisola più di 9 comuni su 10 (91,1%) sono a rischio per frane, smottamenti o alluvioni afferma il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini Agricoltori e boscaioli sono importanti sentinelle contro gli incendi che devastano ogni anno centinaia di ettari di foreste con danni incalcolabili dal punto di vista ambientale ed economico". "Il coinvolgimento attivo di Coldiretti e degli agricoltori italiani nell'azione coordinata di protezione civile permetterà di mettere a sistema competenze ed esperienze specifiche importanti in un'ottica di gestione e mitigazione dei rischi naturali. L'accordo di oggi ha commentato il Capo Dipartimento, Fabrizio Curcio si inserisce in un percorso strategico per il nostro Sistema che passa anche attraverso le attività di diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile".

Incendi boschivi in Sardegna. Aerei Canadair ed elicotteri impegnati

Anche in questa occasione la macchina regionale antincendio ha dimostrato di aver conquistato un livello di efficienza tale da consentirle di intervenire tempestivamente e contenere i danni. Lo ha dic...

[Redazione]

Home? Aviazione civile? Protezione civile? Elicotteri? Persone Assessore Lampis a Segariu: "Macchina regionale intervenuta tempestivamente per contenere danni" Anche in questa occasione la macchina regionale antincendio ha dimostrato di aver conquistato un livello di efficienza tale da consentirle di intervenire tempestivamente e contenere i danni. Lo ha dichiarato assessore regionale della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, durante il sopralluogo di ieri nella zona dell'incendio divampato lunedì nelle campagne tra Furtei e Segariu, che ha visto impiego, nei 150 ettari interessati, di cinque elicotteri provenienti dalle basi del Corpo forestale di Villasalto, Marganai, Sorgono, Fenosu, Super Puma e di due aerei Canadair in arrivo da Olbia. Precedentemente, assessore aveva incontrato gli amministratori locali nel Comune di Segariu. Finora, rispetto allo scorso anno, nell'isola è stato un aumento del 4% di incendi, ma la superficie, sia boschiva che non, percorsa dalle fiamme è diminuita del 36%. È importante verificare di persona l'entità dei danni causati dagli incendi e poi avviare un dialogo con gli amministratori locali per conoscere le esigenze delle comunità colpite da questi eventi, ha aggiunto assessore Lampis. red - 1237782 Cagliari, Italia, 07/07/2021 07:56 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Related Protezione civile Aerei ed elicotteri antincendio. Assessore Lampis a Macomer: "Macchina regionale ha risposto bene" Intervenuti operatori, autobotti, Vvff, Super Puma e Canadair La macchina regionale antincendio è stata ancora una volta in grado di rispondere alle aspettative della comunità ed a intervenire tempestivamente con tutte le risorse che la Giunta mette in campo in... more Aeroporti Aerei-elicotteri antincendio: firmata convenzione tra Sardegna e Corpo Vvff Rinnovato anche quest'anno accordo collaborazione per la campagna 2021 Rinnovato anche quest'anno accordo di collaborazione con il Corpo dei Vigili del fuoco per la campagna antincendio, con la firma della convenzione per il 2021. La Regione Sardegna con non pochi sforzi... more Similar Airports Istanbul Airport first to earn ACI reaccreditation for COVID-19 health measures It is granted for 12 months Airports Council International (ACI) World and ACI EUROPE have today announced that Istanbul Airport is the first airport in the world to be reaccredited through the Airport Health Accreditation programme. Accreditation... more Airports Aircraft and transport. UK reopens all from July 19: what changes for the sector Initially it was thought of last June 21st The United Kingdom has officially decided, the date of the "free all" will be next July 19: premier Boris Johnson announced this in the last few hours, after initially thinking about June 21st as the most... more Airports Planes. Tibet, construction of new airports continues with great rhythm The focus is on better infrastructural connectivity China continues to "bet" on Tibet. The autonomous region of the former celestial empire is in fact considered the ideal place to build infrastructures of all kinds (read also what published by AVIONEWS),... more

Aerei e meteo. Maltempo: piogge e temporali al Nord

Una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso est, sta raggiungendo le regioni settentrionali dell'Italia, determinando l'insorgere di diffusi ed intensi fenomeni temporaleschi, dapprima su...

[Redazione]

Do you want to access to this and other private contents? Log in if you are a subscriber or click here to request service Home? Meteorologia Allerta arancione in Lombardia Una perturbazione di origine atlantica, nel suo movimento verso est, sta raggiungendo le regioni settentrionali dell'Italia, determinando l'insorgere di diffusi ed intensi fenomeni temporaleschi, dapprima su Piemonte e Lombardia in estensione domani anche a Veneto e Friuli Venezia Giulia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile intesa con le regioni coinvolte alle... red - 1237805 Roma, Italia, 07/07/2021 14:44 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Airports Airports that risk to be submerged by 2100 It was revealed by a British study - ATTACHMENT Thailand, closely followed by China and the Solomon Islands: these are the countries with biggest risks as regards the "holding" of their airports following climate change. British University of Newcastle... more Airports European aviation on alert for possible volcanic eruption The alarm was raised by Iceland Meteorological services around the world are starting to alert civil aviation for a possible volcanic eruption capable of upsetting landings and take-offs. The problem comes from Iceland: meteorological... more Science and technology China launches two new satellites to monitor environment They will also be useful in case of earthquakes - VIDEO As reported by Chinese media in these hours, Asian Nation launched two new satellites for environmental monitoring into space. The operation was successfully completed, to be precise from Taiyuan Cosmodrome,... more

Incendi. Team italiano in Libia per supportare autorità locali

[Redazione]

Do you want to access to this and other private contents? Log in if you are a subscriber or click here to request service Home? Protezione civile? Persone Partito nel pomeriggio dall'aeroporto romano di Ciampino Brevi. Un team italiano, composto da cinque funzionari, tre del Dipartimento della Protezione civile e due del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, è partito questo pomeriggio dall'aeroporto di Ciampino diretto in Libia. Scopo della missione, coordinata in testa con il ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale (Maeci), è condividere con le autorità locali buone pratiche da met... red - 1237806 Roma, Italia, 07/07/2021 15:01 AVIONEWS - World Aeronautical Press Agency Similar Helicopters AVIONEWS interviews Saverio Urso, head of the first Police Flight Department Focus on the activities carried out and the use of aircraft - VIDEO AVIONEWS interviewed Saverio Urso, director of the first flight department of the Police in Pratica di Mare (province of Rome). He deepened the various aspects concerning the Department to which he belongs,... more Civil aviation ICAO: new States now participate in its "Corsia" The total number reaches 100 ICAO (International Civil Aviation Organization) Secretary General Fang Liu announced yesterday that 16 small island and lesser-developed States had notified her of their decisions to voluntarily participate... more Airports Aircraft and transport. UK reopens all from July 19: what changes for the sector Initially it was thought of last June 21st The United Kingdom has officially decided, the date of the "free all" will be next July 19: premier Boris Johnson announced this in the last few hours, after initially thinking about June 21st as the most... more

Protezione civile-Coldiretti insieme per migliorare resilienza territori

[Redazione]

Usiamo i cookie per fornire un'esperienza più sicura e per rivolgere alcune inserzioni al pubblico giusto. Cliccando o navigando sul sito, acconsenti alla raccolta da parte nostra di informazioni tramite i cookie. Puoi anche disattivare la personalizzazione degli annunci o consultare la nostra informativa privacy. EFA News - European Food Agency Non riceve alcun finanziamento pubblico
 Direttore responsabile: CLARA MOSCHINI
 Facebook Twitter Youtube Instagram LinkedIn] [Accedi] [Reimposta password] Home Notizie Video Abbonamenti Contattaci English Italiano Menu Home
 Notizie Acque minerali e bevande Agroalimentare Alimenti infanzia Atti governativi Attualità Beverage Biologico Caffè Carni e salumi Comunicati stampa Conserve e confetture Consumi Cucina gourmet Distribuzione Dolci Economia e finanza Esteri Fiere Formaggi e latticini Frodi Gelati Glutenfree Import-export Industria Ittico Liquori Mondo Veg Oli e condimenti Ortofrutta Packaging e logistica Parlano di noi Pasta e prodotti da forno Persone Petfood Ristorazione e ospitalità Salute Sicurezza alimentare Studi e ricerche Succhi di frutta Superfood Surgelati Tradizioni Verdure quarta gamma Video Vini Zootecnia Abbonamenti Privacy Condizioniuso [reserved] Vuoi accedere a questo ed altri contenuti riservati? Accedi se sei abbonato o fai click qui per richiedere il servizio Home? Attualità Protocollo di intesa firmato stamattina rispettivamente da Curcio e Prandini [INS::INS] [3920f2577a] Sviluppare un programma di azioni per migliorare la resilienza dei territori rispetto ai molteplici rischi naturali e promuovere una cultura diffusa e consapevole di protezione civile; questi sono i principali obiettivi del protocollo intesa firmato questa mattina dal presidente nazionale di Coldiretti, Ettore Prandini, e dal capo Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio. In particolare l...red/f - 19866 Roma, Italia, 07/07/2021 10:42 EFA News - European Food Agency Simili [96578e58a3] Attualità All'asta bottiglie di vino rosé per aiutare i malati Per l'occasione architetti e artigiani le hanno trasformate in bottiglie da arredo Quaranta bottiglie provenienti da 14 prestigiose cantine toscane (da Marchesi Antinori a Il Borro, da Tenuta del Buonamico a Ricasoli) saranno battute all'asta per sostenere l'assistenza domiciliare... continua [2c47aee9eb] Attualità Vino/3. Berutti, Commissione Ue: verso proroga autorizzazioni impianto Scadenza procrastinata a fine 2022, ha sottolineato nel corso dell'Assemblea Uiv Con la nuova Pac siamo riusciti a inserire la riassegnazione dei diritti di impianto non utilizzati entro il 2022 per poterli riassegnare dal 2023; parliamo di circa 5-6000 ettari, oltre a quella 1% a dis... continua [fb784caa04] Attualità Assobirra commenta l'emendamento al Decreto Sostegni Bis Il provvedimento propone misure per il rilancio della birra artigianale italiana, ed è in fase di conversione alla Camera Semplificare le procedure e agevolare la tassazione per i birrifici fino a 50.000 ettolitri è la ricetta giusta per spingere tutti quegli imprenditori che hanno dato vita a realtà artigianali a diventare più grandi e più competitive continua Attualità [promo-it] Ultimi video [0c9757e9ef] Castelporziano: c'è anche un'azienda agricola sostenibile nella "Casa degli italiani" La Tenuta Presidenziale di Castelporziano, vicino Roma, si estende su una superficie di oltre 6000 ettari comprendendo alcune storiche tenute di caccia e antiche riserve agricole, e rientra tra le residenze... [299043bf18] L'Italia si schiera a difesa dell'Aceto balsamico L'aceto balsamico di Modena è un patrimonio identitario da tutelare. E una questione strategica nazionale per la difesa del Made in Italy. Lo hanno ribadito di passaggio a Modena il 16 giugno la deputata Be... Visualizza video precedenti [INS::INS] Agenzia di Stampa Agenzia: EFA News - European Food Agency Direttore responsabile: CLARA MOSCHINI Direttore editoriale: LUCA MACARIO Casa editrice: WFPAS.r.l. Partita IVA: 14324171009 2021: EFA News - European Food Agency Agenzia di stampa registrata presso il Registro della Stampa del Tribunale di Roma con il numero 131/2018 e presso il Registro degli Operatori di Comunicazione con il numero 32403 Resiel Abbonamenti Contattaci Privacy Condizioniuso Lingua EN IT Seguici Su Facebook Twitter Youtube Instagram LinkedIn